

Unisannio- Corso di professionalismo attuariale

---

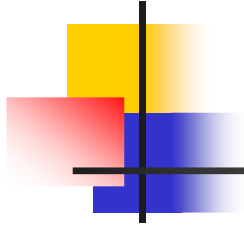
## **“L’attuario e la sicurezza sociale”**

**Cinzia Ferrara**

*Benevento 19 settembre 2014*

*La relazione è svolta a titolo personale*

---



## *TEMI*

---

- **Compiti dell'attuario**
  - **Le assicurazioni sociali**
  - **L'evoluzione normativa del sistema pensionistico italiano**
  - **Andamenti ed effetti di lungo periodo del sistema pensionistico di base**
  - **UE**
  - **Previdenza complementare**
  - **Modelli previsionali**
-



## COMPITI ATTUARIO NELLA SICUREZZA SOCIALE

---

- Valutare proposte di modifiche normative (costo risparmi effetti sociali)
  - Effettuare previsione a breve degli andamenti della sicurezza sociale (4 anni)
  - Effettuare previsioni di lungo periodo
  - Analizzare problemi e proporre proposte di modifica del sistema
-



## COMPITI ATTUARIO NELLA SICUREZZA SOCIALE

---

### Elementi essenziali:

- Conoscenza Normativa
  - Analisi dei Problemi : economici, demografici e sociali
  - Tecniche attuariali
  - Tenere presente conseguenze sociali delle scelte
-



## ASSICURAZIONI SOCIALI E PROTEZIONE SOCIALE

---

- SCOPO:

*I sistemi di protezione sociale hanno il compito di assicurare a tutti i cittadini un dignitoso livello di vita*

*e*

*a tutti i lavoratori il mantenimento del reddito al verificarsi di alcuni eventi che ne determinano la riduzione o la perdita.*

---



# ASSICURAZIONI SOCIALI E PROTEZIONE SOCIALE

---

## ■ Radici culturali

- ✓ **Impostazione inglese (sicurezza sociale):** *Lo Stato non deve intervenire in campo economico e sociale a parte una tutela puramente assistenziale di un assegno minimo uguale per tutti da erogarsi in situazioni di indigenza* → **assistenziale**
  - ✓ **Impostazione tedesca Bismarkiana (assicurazioni sociali):** *intervento dello Stato per tutelare i lavoratori in modo che l'imprevidenza dei singoli venga corretta in funzione del superiore interesse dello Stato alla pace sociale. Lo Stato si deve occupare della copertura obbligatoria dei vari rischi del lavoratore salvaguardando il tenore di vita nel passaggio dal lavoro alla pensione* → **previdenziale**
-

# SICUREZZA SOCIALE

## Previdenza :

- trattamenti pensionistici:
  - ✓ *Vecchiaia*
  - ✓ *Invalidità*
  - ✓ *Superstiti assicurato e pensionato*
- infortuni sul lavoro e le malattie professionali
- indennità malattia
- maternità
- disoccupazione e assegno integrazione salariale
- assegni familiari

➤ Assistenza: assegni sociali; invalidi civili

---



# PREVIDENZA

---

- **PREVIDENZA DI BASE E COMPLEMENTARE:**

- ***Regimi generali o di base : 1° pilastro***

Norme emanate dallo Stato per regolare con carattere obbligatorietà l'erogazione delle prestazioni estese alla maggior parte dei lavoratori o della popolazione

- ***Regimi complementari: 2° pilastro*** per i lavoratori di una determinata azienda o settore attività. Trovano loro forma giuridica nel contratto di lavoro. Essenzialmente pensionistici.

---





## ASSICURAZIONI SOCIALI E ASSICURAZIONI PRIVATE

---

Assicurazioni sociali sono forme di tutela predisposte per:

- una prevalente finalità di **interesse pubblico**;
- e rese **obbligatorie** in virtù apposite norme o accordi collettivi

### Scopo:

proteggere il lavoratore da quei rischi che ne riducano o annullino la capacità lavorativa ovvero creino esigenze non soddisfacibili con il normale reddito del lavoratore.

---



## ASSICURAZIONI SOCIALI E ASSICURAZIONI PRIVATE

---

### ■ **DIFFERENZA Assicurazioni Sociali:**

- ✓ Aspetto sociale
  - ✓ Obbligatorietà
  - ✓ Intervento dello Stato
  - ✓ Interrelazioni con economia
  - ✓ Tecniche attuariali premi medi per gruppi
-



# Sistemi finanziari di gestione Assicurazioni Private

Sistemi finanziari di gestione : *criteri attuariali che stabiliscono l'equilibrio demografico – finanziario del Fondo pensioni*

## A) Assicurazioni private

**capitalizzazione individuale:** il premio o la successione dei premi di ogni singolo viene calcolata in maniera da eguagliare le prestazioni che egli riceverà. Nel campo pensionistico esistono due tipi sistemi:

- ✓ prestazioni definite: si fissano le prestazioni e si determina il contributo;
  - ✓ contributi definiti: si fissano i contributi mentre le prestazioni dipenderanno dai capitali accumulati
- l'equilibrio tra contributi e prestazioni è attuato al livello di singolo individuo;
  - creazione di riserve a livello di ciascun individuo;
  - ***mutualità***
-



# Sistemi finanziari di gestione Assicurazioni Sociali

---

## B) Assicurazioni Sociali

*I sistemi delle assicurazioni private rendono difficile la protezione di coloro per i quali maggiore è il bisogno di una copertura assicurativa.*

*Quindi nelle assicurazioni sociali, in virtù dell'obbligatorietà, vige il criterio secondo cui **l'equilibrio non è più verificato a livello di singolo ma a livello di gruppo.***

- premio uguale per tutti i componenti del gruppo
  - **solidarietà** tra generazioni, tra attività economiche, tra sessi
-



# Sistemi finanziari di gestione Ripartizione Pura

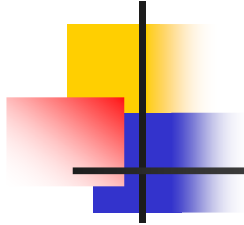
## RIPARTIZIONE PURA

Il premio variabile di anno in anno, ma uguale per tutti gli iscritti, è calcolato in maniera che l'entrate dell'anno uguaglino le uscite dell'anno.

***creazione riserve:*** nessuna

***svantaggi :***

- risente dei fenomeni d'invecchiamento della popolazione cioè del rapporto tra attivi ed il numero delle nuove pensioni
  - rinvia la copertura dei diritti che si vanno maturando al momento in cui saranno esigibili; sposta, quindi, sulle generazioni future gli oneri relativi agli attuali iscritti.
-



## IL SISTEMA ITALIANO

---

- **SISTEMA BISMARKIANO**

Proteggere il lavoratore dai rischi che ne riducano o annullino la capacità lavorativa ovvero creino esigenze non soddisfacibili con il reddito normale del lavoratore

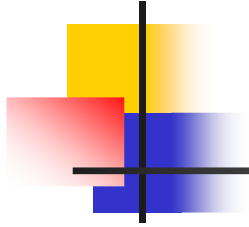
- **Costituzione:**

- ✓ Art. 3

- ✓ Art. 38

- ✓ Art. 31 e Art.32

---



## IL SISTEMA ITALIANO

---

### **Art. 3**

*“È compito della Repubblica **rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, **impediscono** il pieno sviluppo della persona umana e **l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese**”***

---



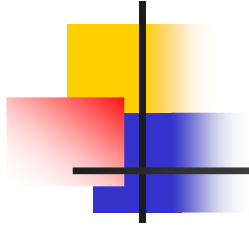
## IL SISTEMA ITALIANO

---

### Art. 38

- Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento e all'assistenza sociale (comma 1).
  - I lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria (comma 2).
  - Ai compiti previsti in questo articolo provvedono organi ed istituti predisposti o integrati dallo Stato (comma 4).
  - L'assistenza privata è libera (comma 5)
-





# **L'evoluzione normativa del sistema pensionistico italiano**

---



## IL PERIODO DELL'ASSICURAZIONE FACOLTATIVA (1898 - 1919)

---

Nel **1898** viene istituita la Cassa Nazionale di Previdenza per l'invalidità e la vecchiaia

- iscrizione volontaria solo per gli **operai**
- prestazione calcolata sulla base dei contributi versati maggiorati di una cifra fissa a carico dello Stato
- la gestione è quella tipica della **capitalizzazione individuale** delle assicurazioni private . Venivano creati dei conti individuali ai quali affluivano i contributi, gli interessi e le quote di concorso dello Stato
- Pensioni invalidità → integrazione carico Stato



## L'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA IN REGIME DI CAPITALIZZAZIONE (1920- 1945)

---

- Nel 1920 introdotta l'obbligatorietà d'iscrizione per i lavoratori dipendenti del settore privato (con esclusione degli impiegati con retribuzioni elevate);
- contributi pari ad una % del salario di cui il 50% a carico del datore di lavoro;
- pensione commisurata ai contributi versati;
- concorso dello Stato
- età di pensionamento di vecchiaia : **65 anni per uomini e donne**  
( nel 1939 l'età venne ridotta a 60 anni per gli uomini e 55 per le donne)
- nel 1939 fu istituita la pensione ai superstiti di attivo e pensionato
- **Sistema finanziario : premio medio generale** *solidarietà*

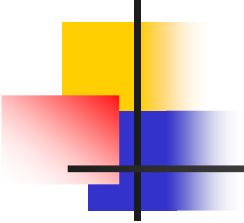
Gravi difficoltà finanziarie della gestione dovute a rendimenti inferiori al tasso d'inflazione e a vincoli agli investimenti



## LA GESTIONE IN RIPARTIZIONE

---

- **Passaggio graduale gestione a ripartizione**
  - **Trattamento minimo** (nel 2014 **501,38** euro mensili)
  - **Gestioni lavoratori autonomi** : 1957 CDCM; 1959 Artigiani 1966  
Commercianti (riforma pensioni 233/1990 – introduzione sistema retributivo)
  
  - **Riforma 1969**
    - Abolizione formale regime capitalizzazione
    - Passaggio dalla **pensione contributiva a quella retributiva**
    - Introduzione **perequazione automatica**
    - **Pensione di anzianità**
    - Istituzione **pensione sociale** (2014 assegno sociale = 447 mensili)
-



## La “Giungla pensionistica” 1970 -1992

---

- **Crescita spesa pensionistica dovuta:**
    - *Pensioni invalidità*
    - *Pensioni di anzianità 35 anni di contribuzione dipendenti settore privato e dopo 15 anni nel settore pubblico*
    - *Pensionamenti anticipati per settori in crisi*
  - **Moltitudine di Fondi e regole diverse per il pensionamento (“giungla”).**
-



## Aspetti normativi ante Riforma Amato

	Vecchiaia		Anzianità		Base calcolo pensione
	Età		Anni di contribuzione		
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
<b>Stato</b>	<b>65</b>	<b>65</b>	<b>20</b>	<b>15</b>	<b>Ultima retrib.</b>
<b>Enti locali</b>	<b>60</b>	<b>60</b>	<b>25</b>	<b>20</b>	<b>Ultima retrib.</b>
<b>FPLD</b>	<b>60</b>	<b>55</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>Media ultimi 5 anni</b>
<b>Autonomi</b>	<b>65</b>	<b>60</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>Media ultimi 10 anni</b>

### **Perequazione:**

- **inflazione**
  - **crescita reale delle retribuzioni**
-



## *Le principali Riforme*

---

- **1992 - Riforma “AMATO”**
  - **1995 - Riforma “DINI”**
  - **2010 – legge n.122 aggancio speranza vita**
  - **2011 – Riforma “FORNERO”**
-



## La Riforma “AMATO” (1992)

---

- Graduale incremento del periodo minimo di contribuzione (da 15 a 20)
- Graduale estensione del periodo di riferimento per il calcolo della pensione (da 5 anni all'intera vita lavorativa)
- Eliminazione degli aumenti annuali di dinamica salariale reale ( indicizzazione in base alla sola inflazione)
- Armonizzazione dei vari Fondi alle regole del FPLD





## La Riforma Dini (1995)

---

- Introduzione del sistema contributivo per i neo assunti (dal 1996)
- Periodo transitorio (misto <18 anni anzianità, retributivo  $\geq 18$ )
- Creazione nuovo Fondo “Parasubordinati”
- Aumento aliquota contributiva FPLD al 32,7% (oggi 33%) e riduzione aliquote prestazioni temporanee
- Sviluppo previdenza complementare



## Manovra 2011- Riforma “FORNERO”

---

- Aumento ***età di vecchiaia***: donne del privato a 62 anni nel 2012 fino a 66 anni; uomini a 66
  - Anticipo adeguamento età di pensionamento all'aumento speranza di vita al 2013;
  - Aumento requisito pensioni anzianità a 42 anni e 3 mesi uomini e 41 +3 mesi donne + adeguamento speranza vita;
  - ***Pro rata per tutti***
  - ***Blocco perequazione pensioni “alte”***
-

# RIFORMA FORNERO

ANNI	Lavoratori dipendenti e autonomi e donne pubblico (*)	Lavoratrici dipendenti Privato (*)	Lavoratrici Autonome (*)
2012	66	62	63 e 6 mesi
2013	66 e 3 mesi	62 e 3 mesi	63 e 9 mesi
2014-2015	66 e 3 mesi	63 e 9 mesi	64 e 9 mesi
2016 -2017	<i>66 e 7 mesi</i>	<i>65 e 7 mesi</i>	<i>66 e 1 mese</i>
<b>2018</b>	<b>66 e 7 mesi</b>	<b>66 e 7 mesi</b>	<b>66 e 7 mesi</b>
2019-2020	67	67	67
2021-2022	<i>67 e 3 mesi</i>	<i>67 e 3 mesi</i>	<i>67 e 3 mesi</i>
2030	<i>68 e 2 mesi</i>	<i>68 e 2 mesi</i>	<i>68 e 2 mesi</i>
2040	<i>69 e 2 mesi</i>	<i>69 e 2 mesi</i>	<i>69 e 2 mesi</i>
2050	70	70	70
2060	<i>70 e 10 mesi</i>	<i>70 e 10 mesi</i>	<i>70 e 10 mesi</i>
2065	<i>71 e 3 mesi</i>	<i>71 e 3 mesi</i>	<i>71 e 3 mesi</i>

(\*) Incremento per speranza di vita calcolata sulla base delle previsioni Istat 2011-2065 -ipotesi centrale

# RIFORMA FORNERO – Pensioni anticipate ex pensioni anzianità

ANNI	Uomini (*)	Donne (*)	Assunti dopo 1996 ulteriore canale accesso (anzianità $\geq 20$ e pens $> 2,8$ assegno sociale)
2012	42 e 1 mese	41 e 1 mese	63 anni d'età
2013	42 e 5 mesi	41 e 5 mesi	63 anni d'età e 3 mesi
2014-2015	42 e 6 mesi	41 e 6 mesi	63 anni d'età e 3 mesi
2016 -2018	42 e 10 mesi	41 e 10 mesi	63 anni d'età e 7 mesi
2019-2020	43 e 3 mesi	42 e 3 mesi	64 anni d'età
2021-2022	43 e 6 mesi	42 e 6 mesi	64 anni d'età e 3 mesi
2030	44 e 5 mesi	43 e 5 mesi	65 anni d'età e 2 mesi
2040	45 e 5 mesi	44 e 5 mesi	66 anni d'età e 2 mesi
2050	46 e 3 mesi	45 e 3 mesi	67 anni d'età
2060	47 e 1 mese	46 e 1 mese	67 anni d'età e 10 mesi
2065	47 e 6 mesi	46 e 6 mesi	68 anni d'età e 3 mesi

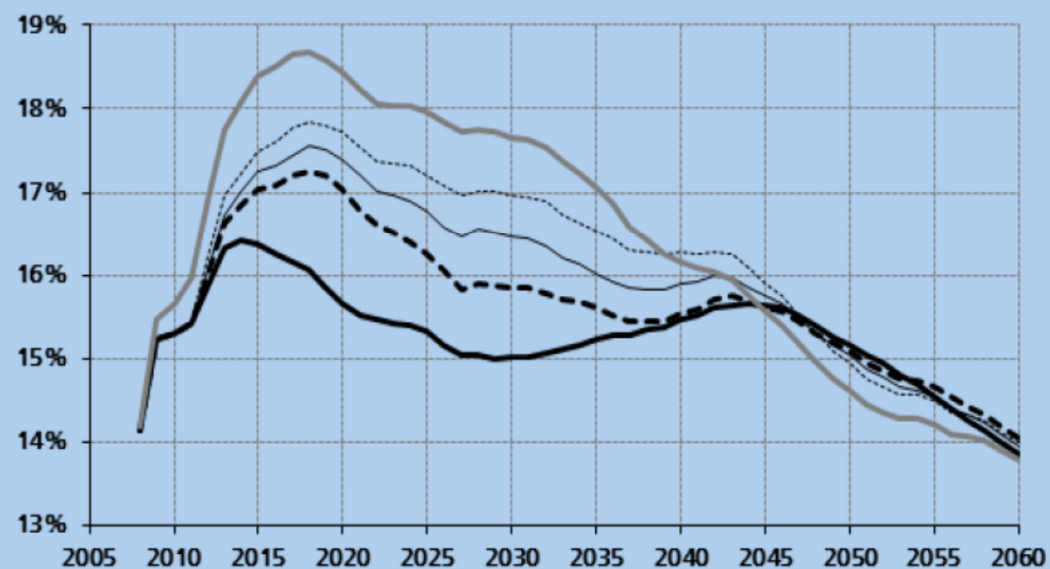
(\*) Incremento per speranza di vita calcolata sulla base delle previsioni Istat 2011-2065 -ipotesi centrale

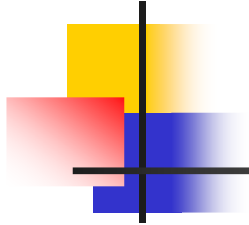
# SOSTENIBILITA' FINANZIARIA

## Effetti riforme

Fig. A: spesa pubblica per pensioni in % PIL sotto differenti ipotesi normative

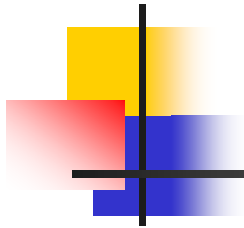
Fig. A.1: spesa in % del PIL - Scenario nazionale base





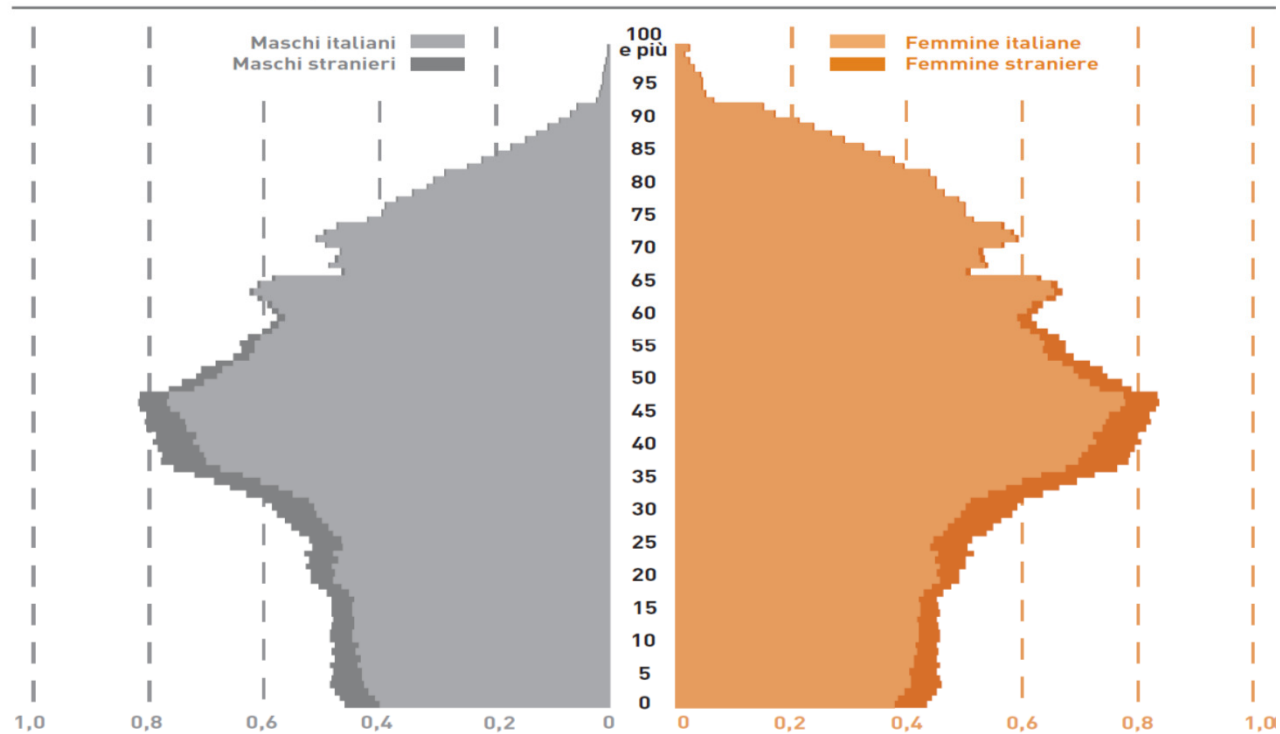
## **Andamenti ed effetti di lungo periodo del sistema pensionistico di base**

---



# FATTORI DEMOGRAFICI

**PIRAMIDE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE PER SESSO E CITTADINANZA**  
Censimento 2011, valori percentuali





# Analisi ed effetti di lungo periodo

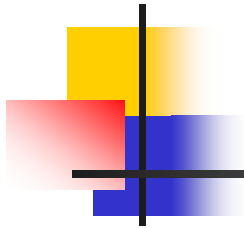
## Aspetti demografici

### EVOLUZIONE DELLA POPOLAZIONE ITALIANA

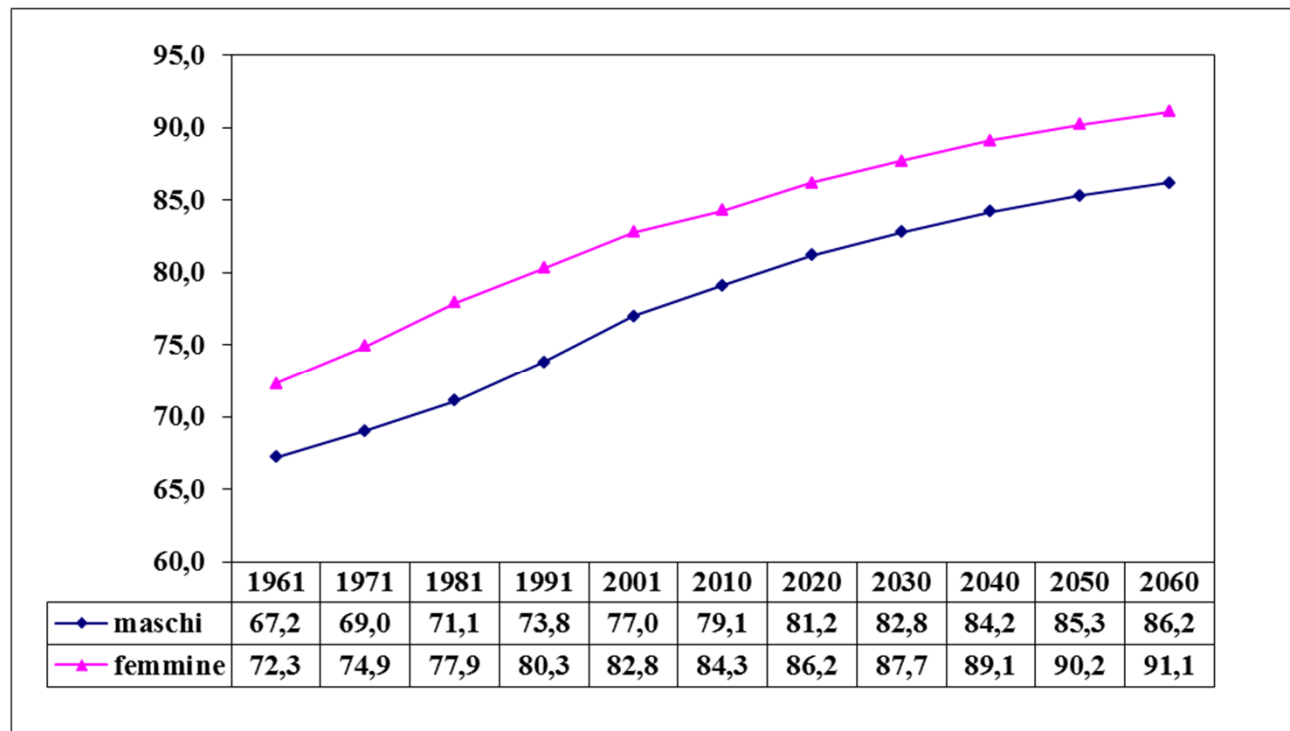
Previsione ISTAT centrale - base 2011- popolazione 1° gennaio (in migliaia)

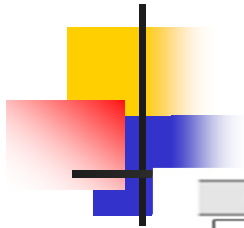
	<b>2011</b>	<b>2020</b>	<b>2030</b>	<b>2060</b>
<b>Popolazione residente</b>	60.626	62.497	63.483	60.354
<b>Distribuzione per età</b>				
<i>0-14</i>	<i>14,0%</i>	<i>13,6%</i>	<i>12,6%</i>	<i>12,6%</i>
<i>15-64</i>	<i>65,7%</i>	<i>63,9%</i>	<i>61,3%</i>	<i>54,4%</i>
<i>65 e +</i>	<i>20,3%</i>	<i>22,5%</i>	<i>26,1%</i>	<i>33,0%</i>
<b>Indicatori %</b>				
<i>&gt;=65 e 15-64</i>	<i>30,9%</i>	<i>35,2%</i>	<i>42,6%</i>	<i>60,7%</i>
<b>Vita media alla nascita</b>				
<i>maschi</i>	<i>79,5</i>	<i>81,2</i>	<i>82,8</i>	<i>86,2</i>
<i>femmine</i>	<i>84,6</i>	<i>86,2</i>	<i>87,7</i>	<i>91,1</i>





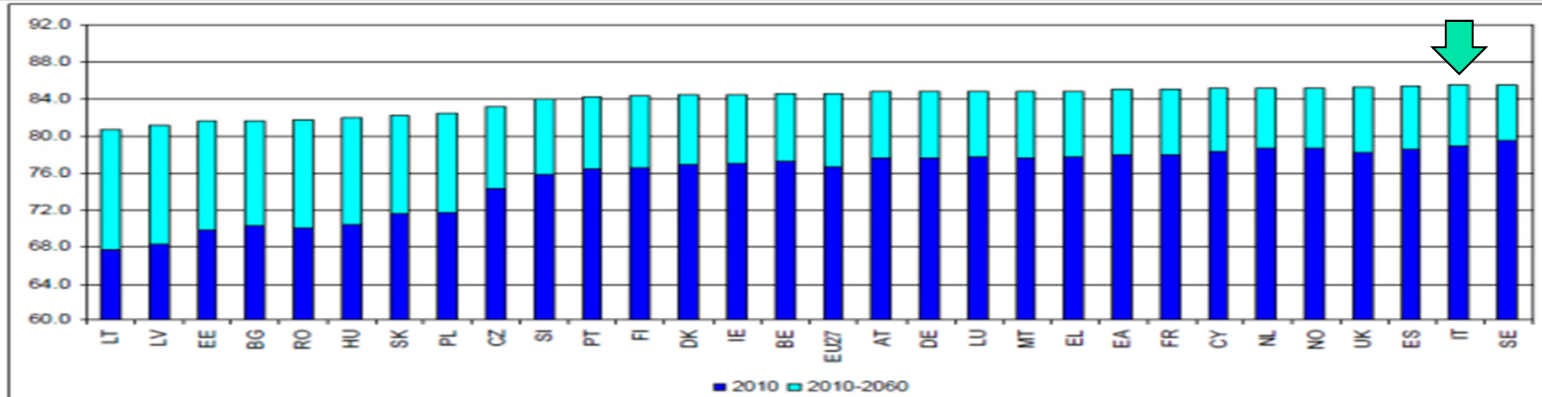
## Andamento speranza vita alla nascita



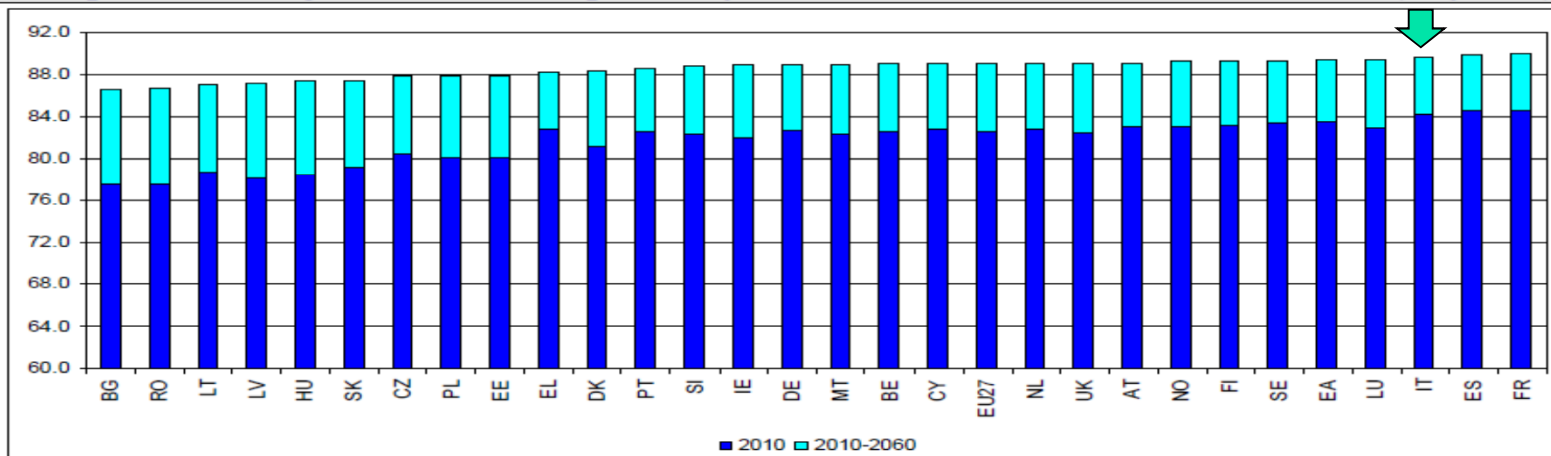


## UE Andamento vita media alla nascita

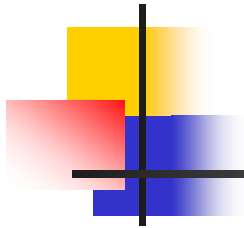
**Graph 1.5 - Projection of life expectancy at birth in EUROPOP2010, men (in years)**



**Graph 1.6 - Projection of life expectancy at birth in EUROPOP2010, women (in years)**

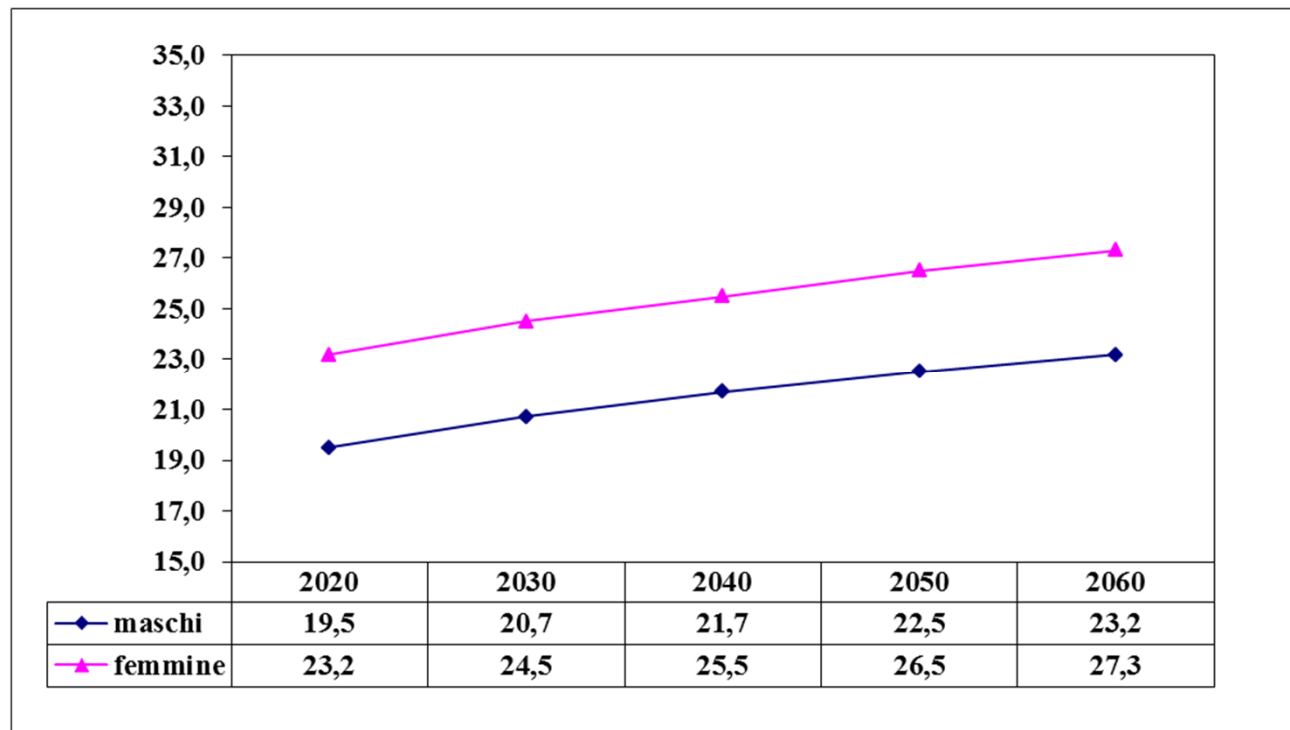


*Source:* Commission services, Eurostat, EUROPOP2010.



## I PROSSIMI 50 ANNI

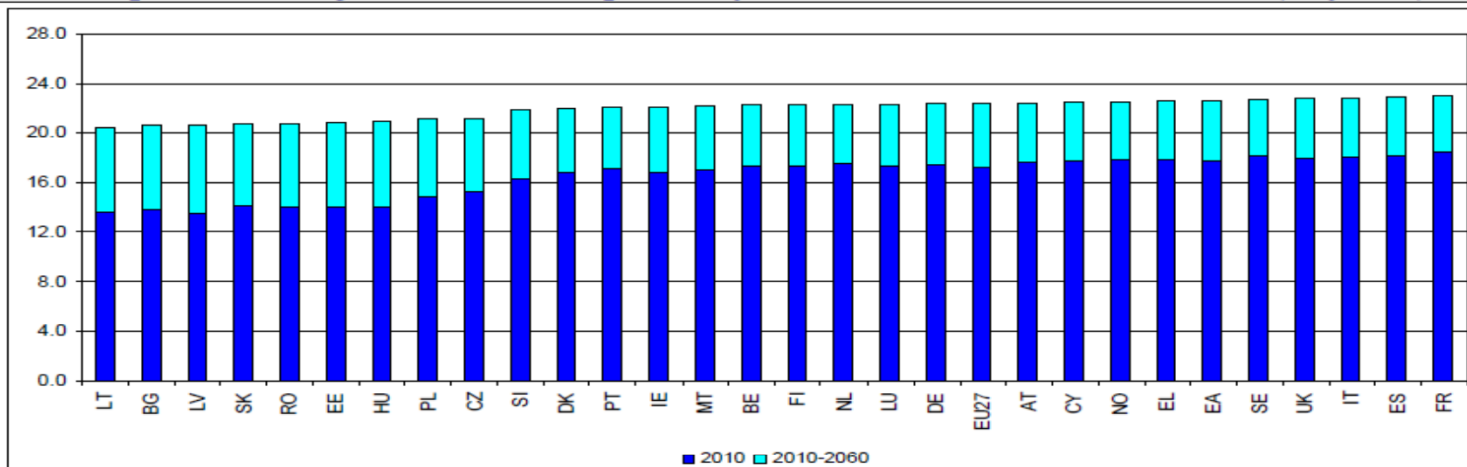
### Andamento speranza vita a 65 anni



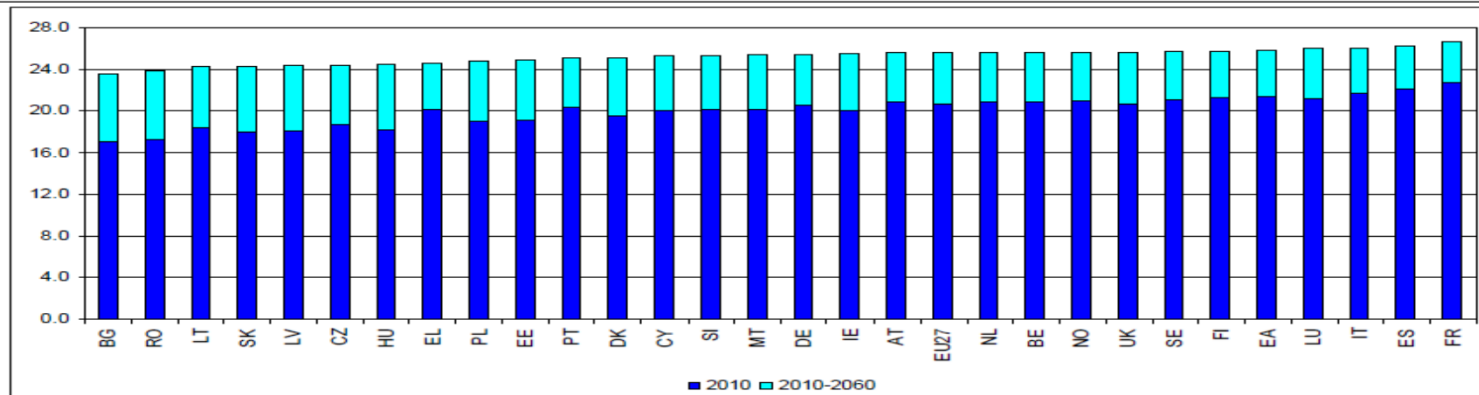
Rischio demografico ➡ aumento requisiti con speranza vita

# UE Andamento vita media a 65 anni

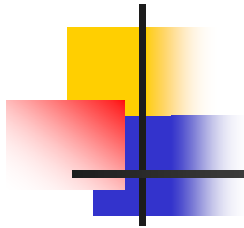
**Graph 1. 7 - Projection of life expectancy at 65 in EUROPOP2010, men (in years)**



**Graph 1. 8 - Projection of life expectancy at 65 in EUROPOP2010, women (in years)**

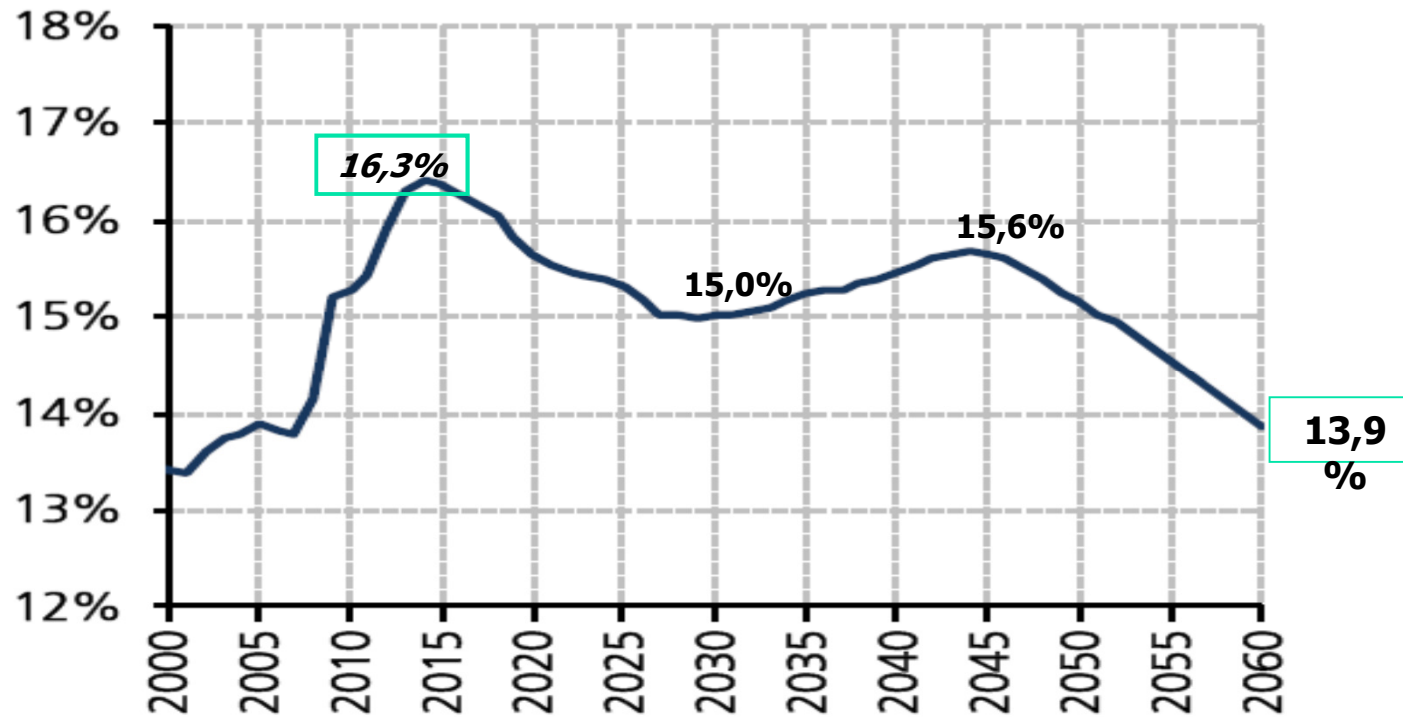


Source: Commission services, Eurostat, EUROPOP2010.



## I PROSSIMI 50 ANNI

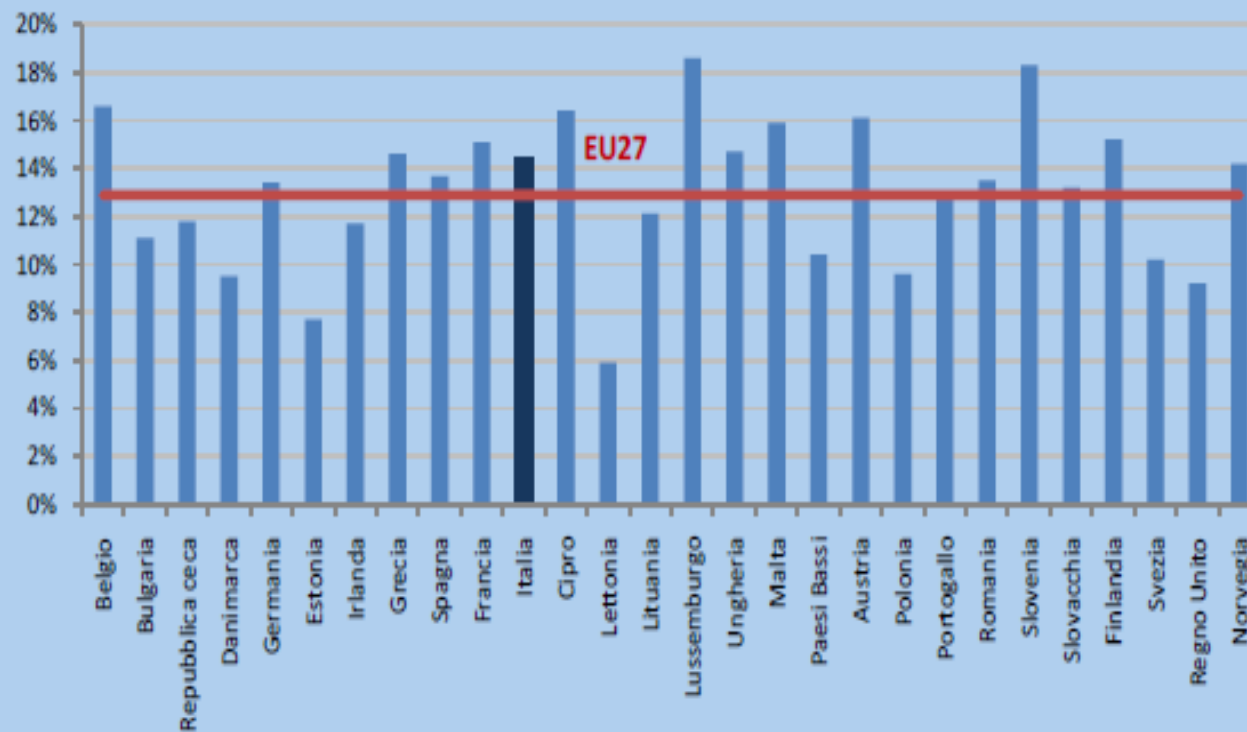
Modello Ragioneria Generale dello Stato  
*Spesa in % PIL- scenario nazionale di base*



Fonte RGS : Le tendenze di medio-lungo periodo del sistema pensionistico e socio-sanitario  
Rapporto n.15

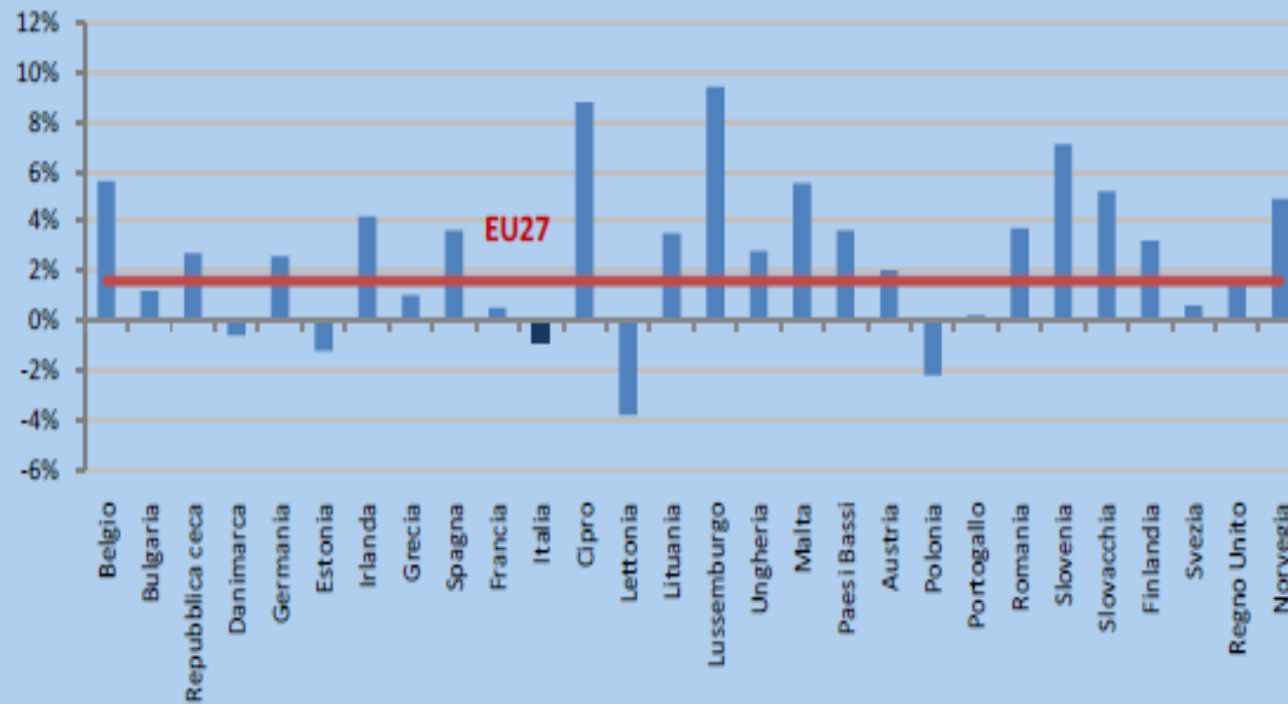
# UE – PREVISIONI SPESA PUBBLICA PER PENSIONI % PIL

Fig. A.2: anno 2060



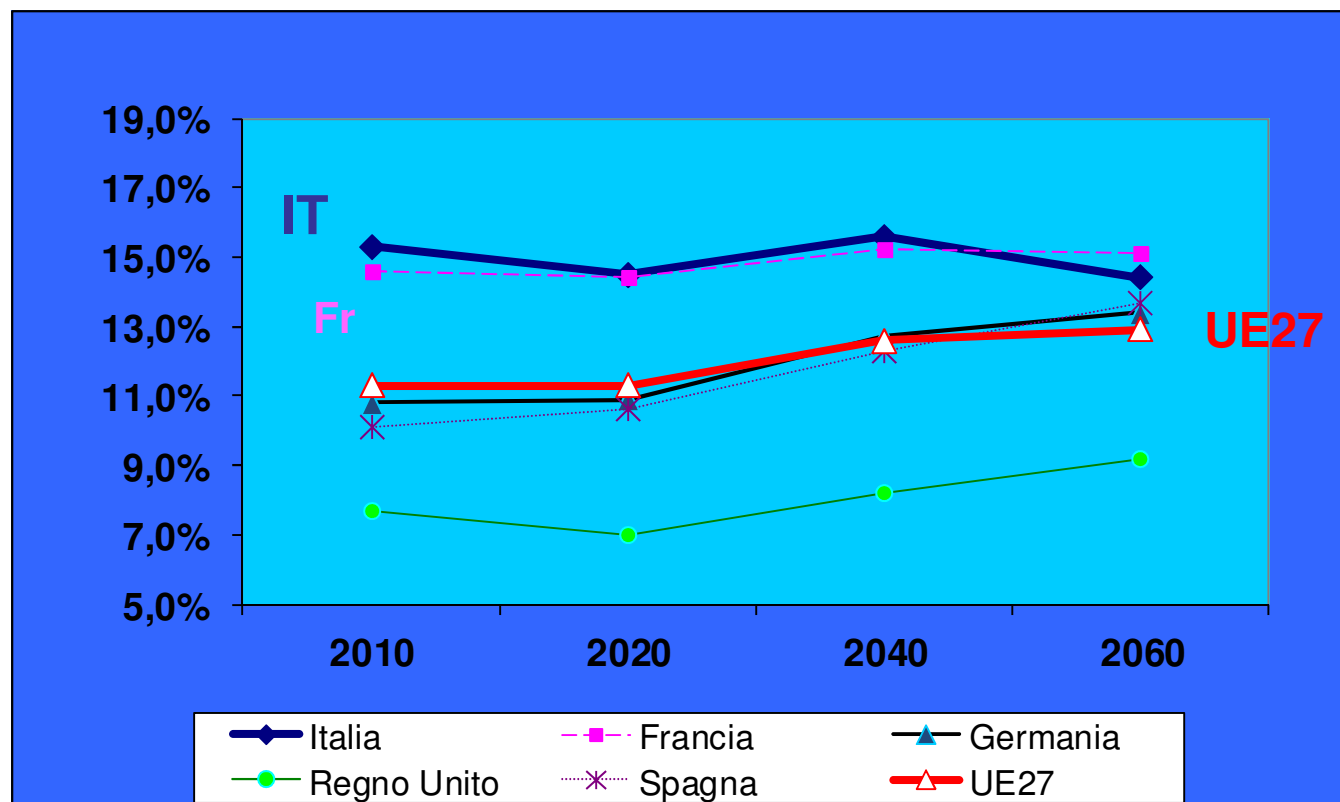
# UE – PREVISIONI SPESA PUBBLICA PER PENSIONI % PIL

Fig. A.3: variazione 2060-2010



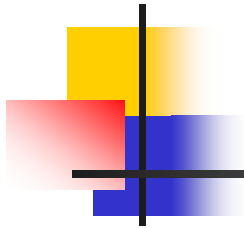
Fonte: Economic Policy Committee - European Commission (2012)

## ANDAMENTO SPESA PENSIONI IN % PIL



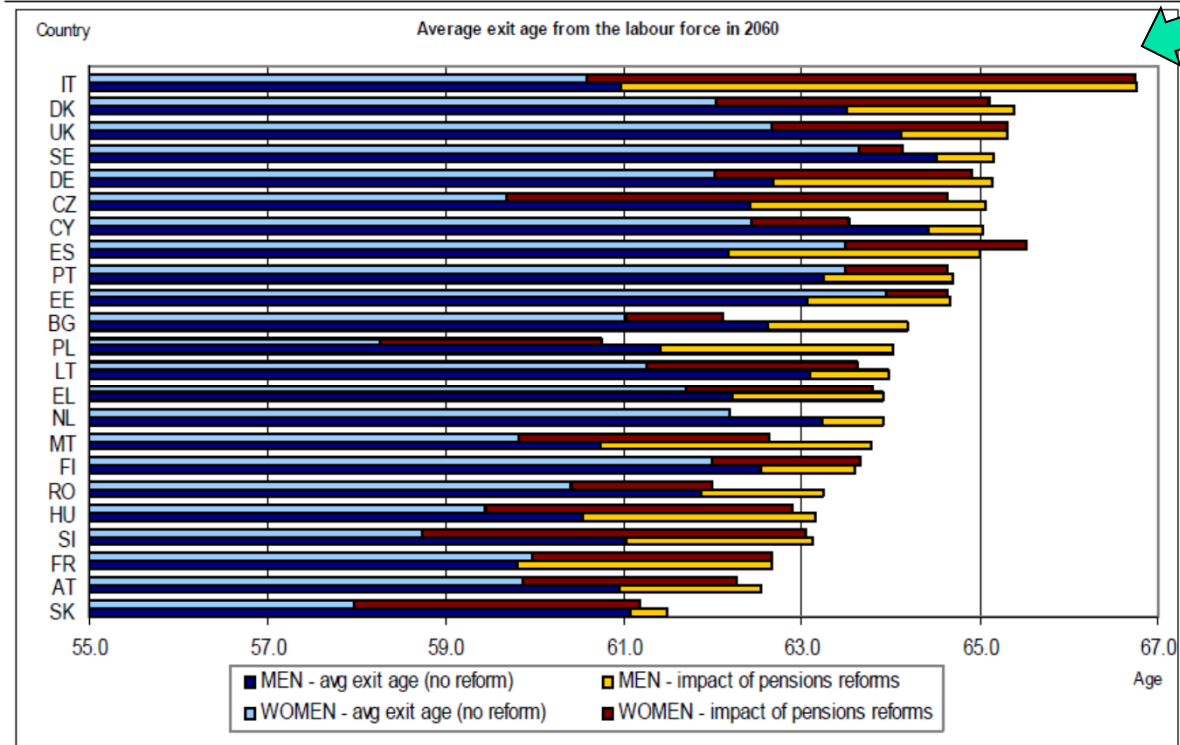
Fonte: Economic Policy Committee European Commission (2012)





# EFFETTI RIFORME

**Graph 1. 20 - Impact of pension reforms on the average exit age from the labour force**

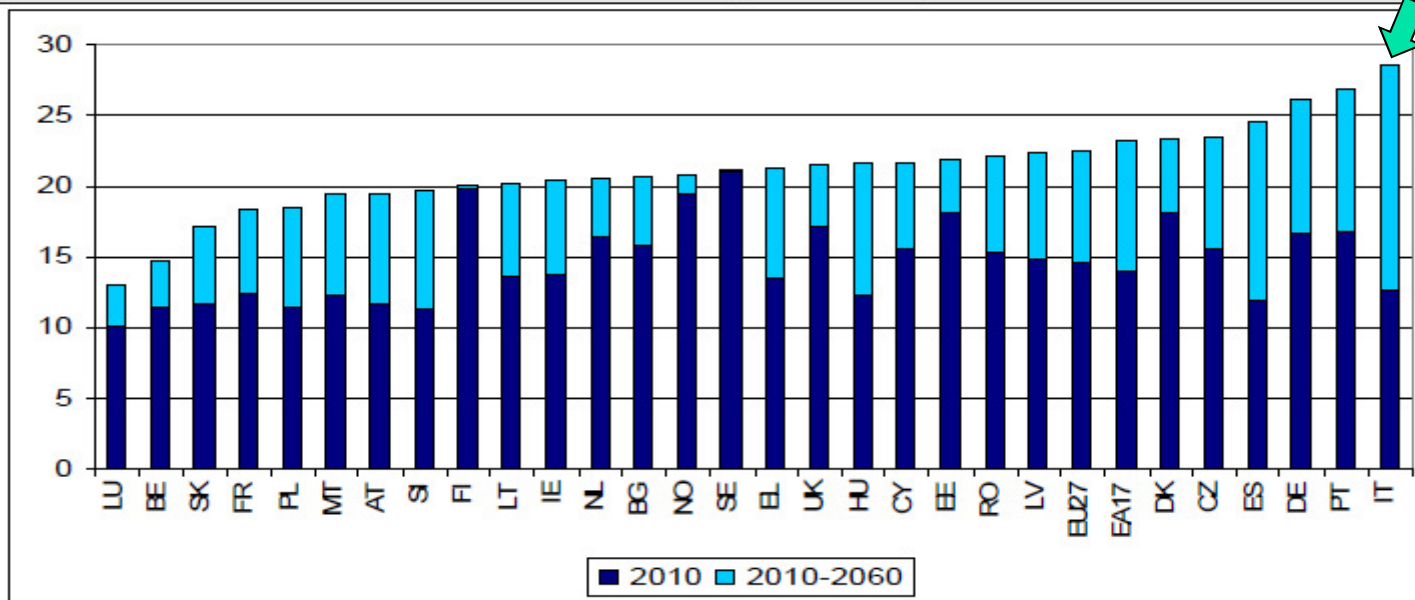


Source: Commission services, EPC.



# EFFETTI RIFORME

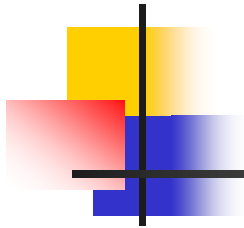
**Graph 1.30 - Share of older workers (labour force aged 55 to 74 as a percentage of the labour force aged 20 to 74)**



Source: Commission services, EPC.

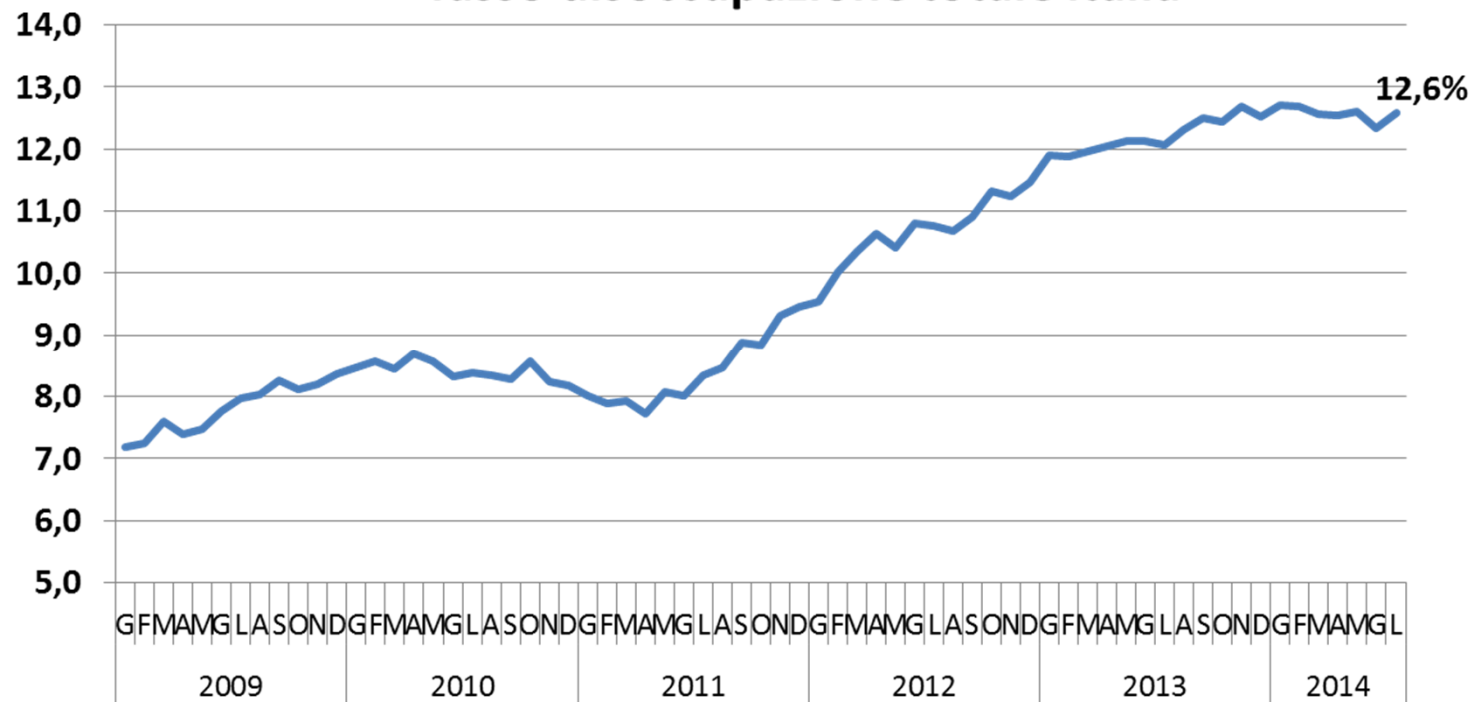
## **PROBLEMI**

- Occupazione
  - Occupazione giovanile
  - Invecchiamento attivo
-

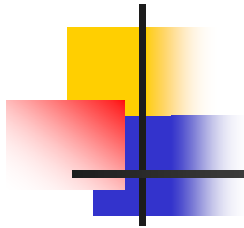


# OCCUPAZIONE

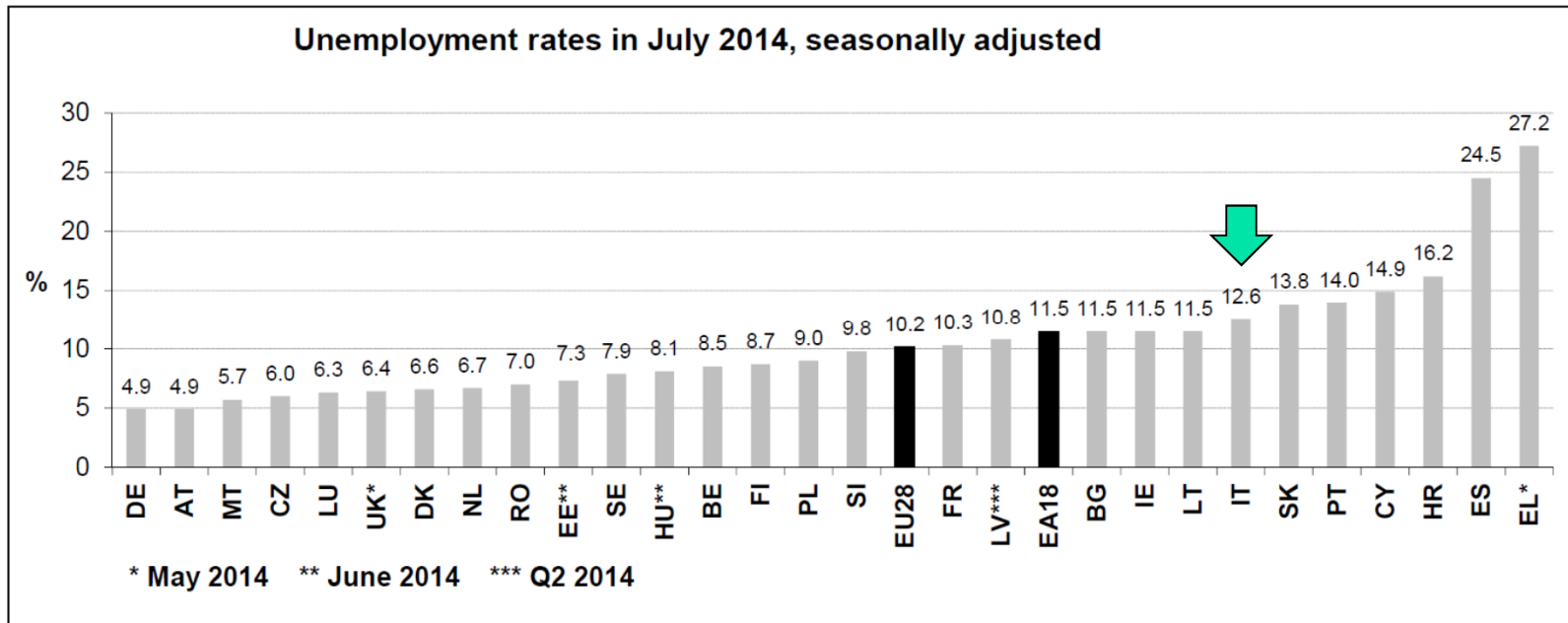
## Tasso disoccupazione totale Italia



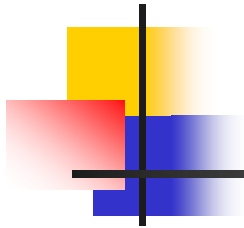
Fonte : Istat



# TASSO DISOCCUPAZIONE UE

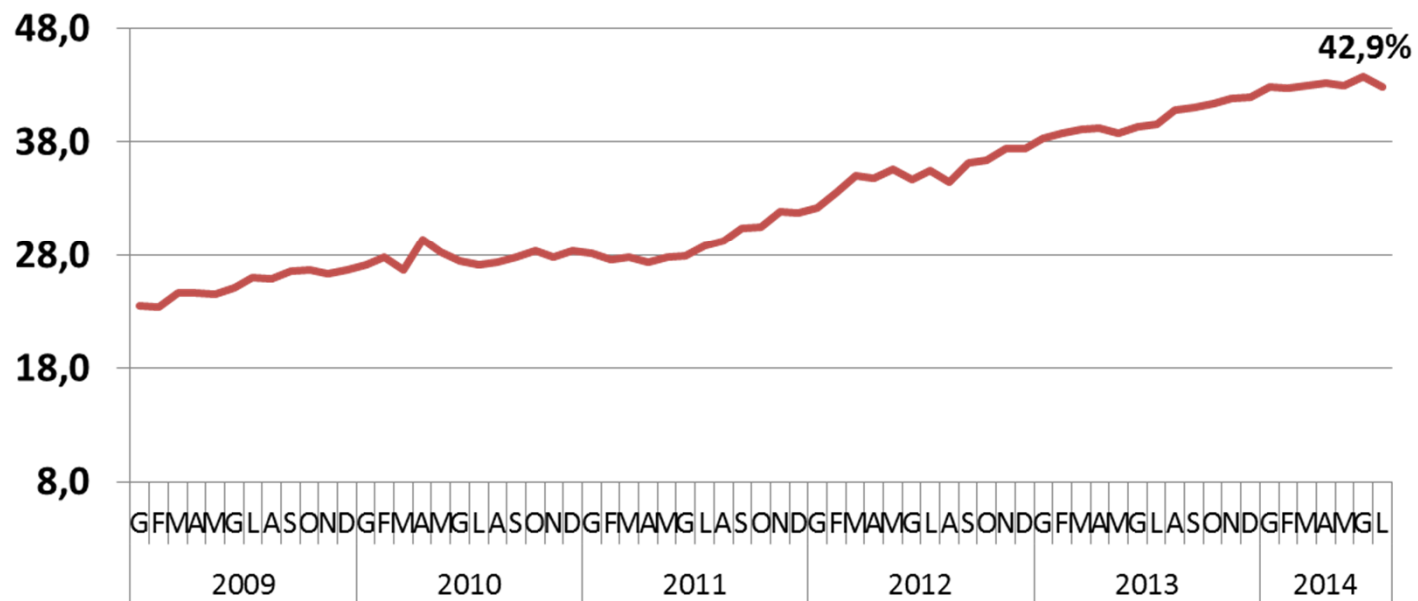


Fonte : Eurostat

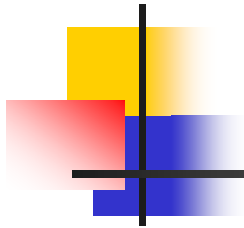


# OCCUPAZIONE GIOVANILE

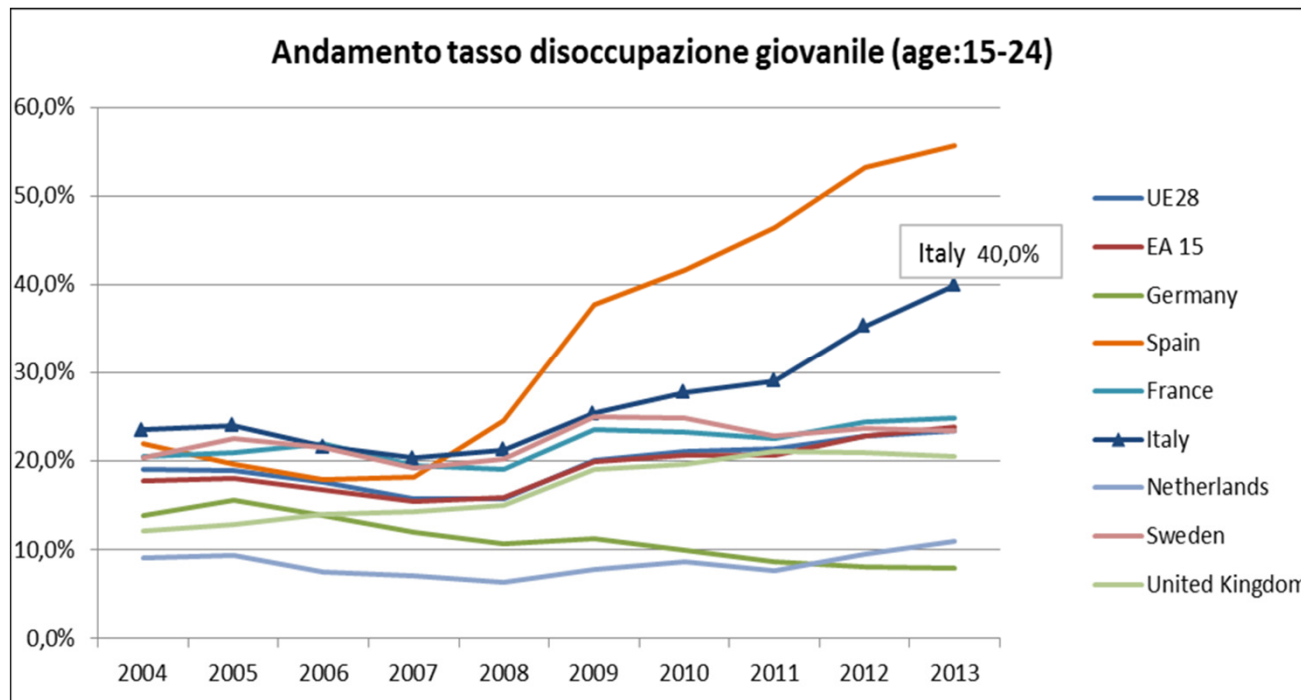
**Tasso disoccupazione Giovanile (età 15-24)  
Italia**

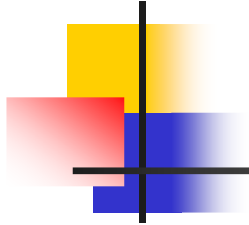


Fonte Istat



# OCCUPAZIONE GIOVANILE





---

***LE PENSIONI:  
SISTEMI DI CALCOLO***

---





## Sistema Contributivo

---

### **Sistema contributivo:**

- Importo pensione dipende:
  - età al pensionamento
  - aliquota di computo
  - andamento del PIL

### **Sistema retributivo:**

- Importo pensione indipendente:
    - età al pensionamento
    - contributi versati
-



## *I SISTEMI DI CALCOLO*

---

- **Neo assunti dal 1996 introduzione sistema contributivo**

Periodo transitorio:

- Assicurati con  $\geq 18$  anni di contribuzione al 31/12/1995 - sistema di calcolo retributivo per anzianità fino 2011 e contributivo per anzianità successive (riforma Fornero)
  - Assicurati con meno di 18 anni di contribuzione al 31/12/1995- Sistema misto retributivo anzianità fino al 1995 , contributivo anzianità successive)
-



## Sistema contributivo

---

### **Il sistema rimane a ripartizione**

*la pensione è calcolata “simulando” la capitalizzazione individuale con un rendimento “fittizio” pari al PIL*

- Montante dei contributi versati (calcolati con aliquota di computo) rivalutando i contributi in base al PIL
  - Coefficienti di trasformazione in rendita dal 2013  
57 anni : 4,304% ; 65 anni 5,435%; 70 anni:6,541%
  - Perequazione pensione con inflazione
-



## Sistema contributivo – Calcolo coefficienti

---

Coefficienti trasformazione sono calcolati in maniera da garantire per ciascuna età al pensionamento (da 57 anni a 65 anni) l'uguaglianza al momento del pensionamento tra:

- Montante dei contributi versati
  - Valore attuale medio al pensionamento delle future prestazioni che saranno percepite dai pensionati di vecchiaia e dagli eventuali familiari superstiti (media semplice tra M e F)
-



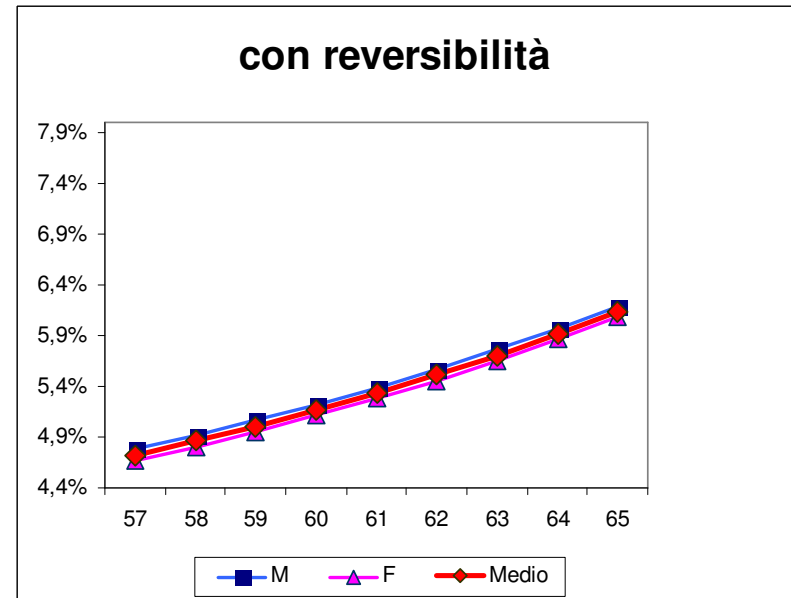
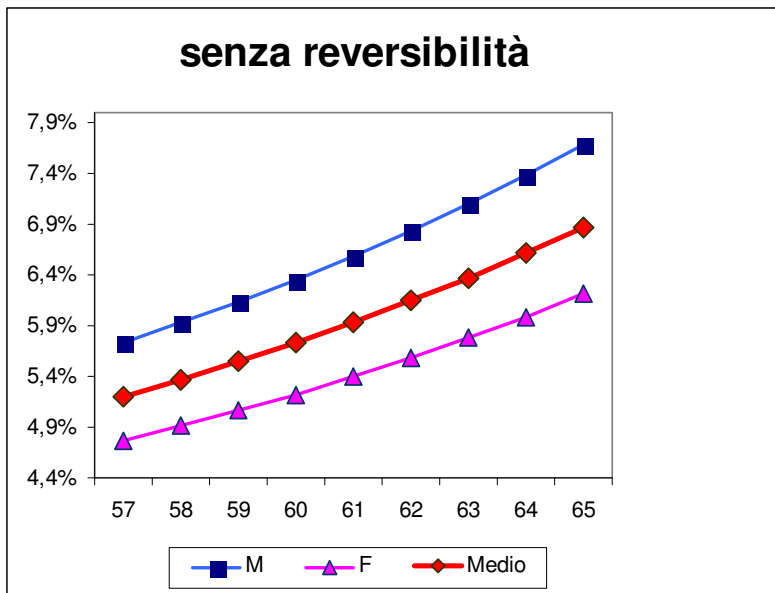
## Sistema contributivo - Calcolo Coefficienti

---

### ***Elementi di calcolo (legge n.335/95):***

- **Mortalità** della popolazione Italiana (Istat 1990)
  - Probabilità di lasciar famiglia (INPS 1989)
  - Solo coniuge e differenza età tra i coniugi 3 anni
  - Probabilità di seconde nozze (INPS 1989)
  - riduzione pensione ai superstiti per altri redditi  
→ 0,7 superstite maschio e 0,9 femmina
  - $K=0,4231$  pagamento bimestrale
  - **Rendimento fittizio** pari PIL= 1,5% annuo in termini reali
  - ***media semplice Maschi e Femmine***
-

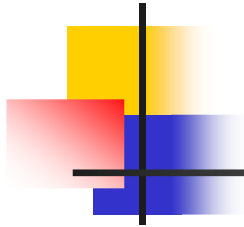
# COEFFICIENTI TRASFORMAZIONE legge 335/95



Penalizzazione maschi circa 1% - Solidarietà

### ***Nuovi coefficienti 1/1/2013 :***

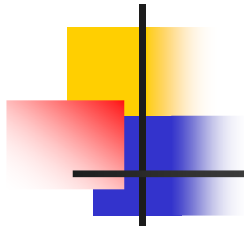
- ***Mortalità Istat 2008;***
  - *Probabilità lasciar famiglia ISTAT 2008*
  - *Eliminazione vedovi Istat 2008*
  - *Differenze età tra coniugi Istat 2008*
  - *K= 0,4615*
  - ***PIL reale 1,5%***
  - ***Coefficienti da 57 anni a 70 anni***
-



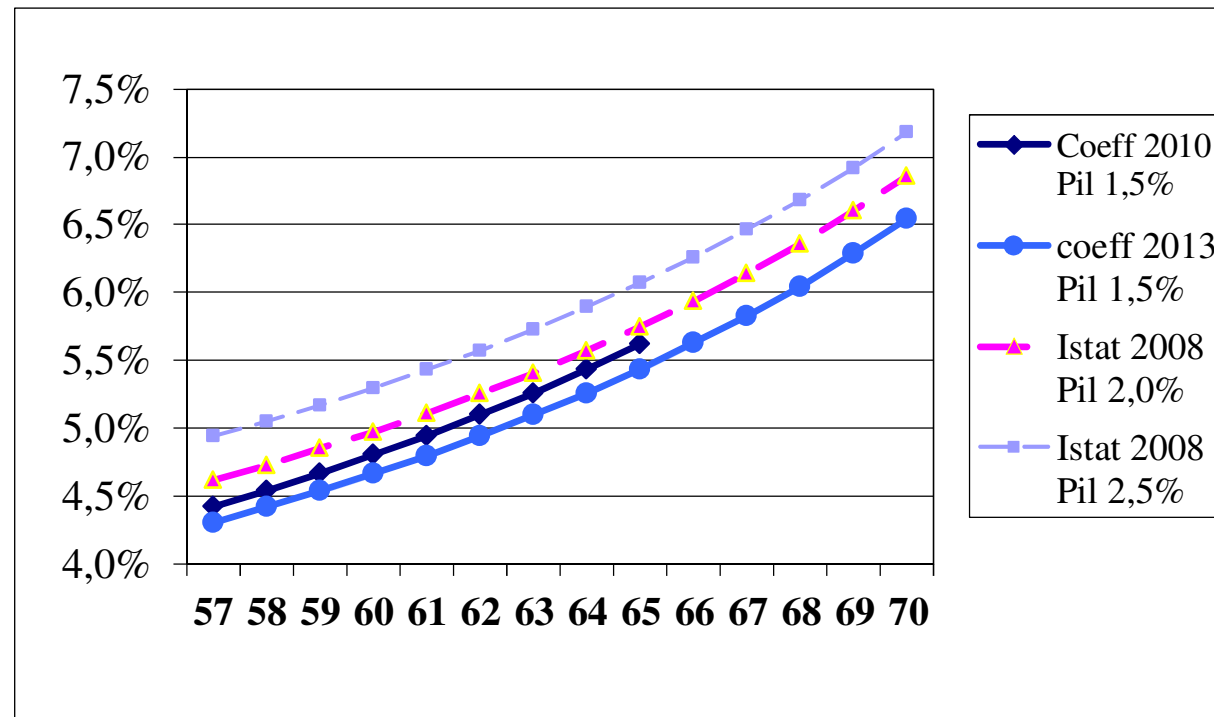
## REVISIONE COEFFICIENTI

<b>Età</b>	<b>Legge 335/95 Pil reale 1,5% Istat '90</b>	<b>Legge 247/07 Pil reale 1,5% Istat 2002</b>	<b>Δ% revisione 2010</b>	<b>Coefficienti 1/1/2013 Pil reale 1,5% Istat 2008</b>	<b>Δ% Revisione 2013</b>
57	0,04720	0,04419	<b>-6,4%</b>	0,04304	<b>-2,6%</b>
58	0,04860	0,04538	<b>-6,6%</b>	0,04416	<b>-2,7%</b>
59	0,05006	0,04664	<b>-6,8%</b>	0,04535	<b>-2,8%</b>
60	0,05163	0,04798	<b>-7,1%</b>	0,04661	<b>-2,9%</b>
61	0,05334	0,04940	<b>-7,4%</b>	0,04796	<b>-2,9%</b>
62	0,05514	0,05093	<b>-7,6%</b>	0,04940	<b>-3,0%</b>
63	0,05706	0,05257	<b>-7,9%</b>	0,05094	<b>-3,1%</b>
64	0,05911	0,05432	<b>-8,1%</b>	0,05259	<b>-3,2%</b>
65	0,06136	0,05620	<b>-8,4%</b>	0,05435	<b>-3,3%</b>
66				0,05624	0,1%
67				0,05826	3,7%
68				0,06046	7,6%
69				0,06283	11,8%
70				0,06541	16,4%



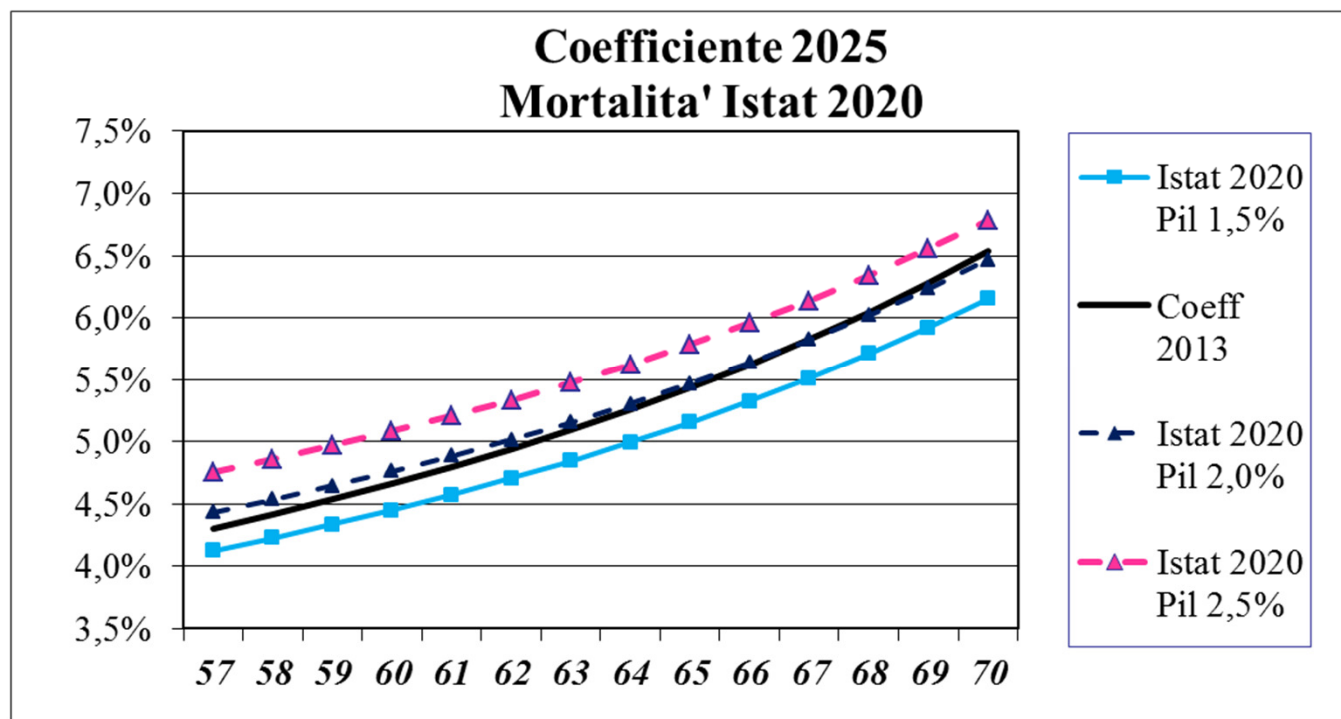


# Sistema contributivo Revisione coefficienti



# Sistema contributivo

## Revisione coefficienti



*Riduzioni mortalita' → minore coeff. → minore pensione*  
*Aumenti PIL → maggiore coeff. → maggiore pensione*  
*Età pensionamento → maggiore coeff. → maggiore pensione*



## Sistema contributivo - Vantaggi

---

- VANTAGGI:

- Flessibilità al pensionamento (praticamente eliminata dalla Riforma 2007)
  - Penalizzazione nell'importo di pensione in dipendenza dell'età
  - Correlazione tra contributi versati e pensione (caso lavoratori autonomi)
  - Interrelazioni tra ricchezza nazionale e importi di pensione
  - Il sistema a regime in ipotesi teoriche dovrebbe trovarsi in situazione di equilibrio (aliquota d'equilibrio = aliquota computo) se aumento Pil = aumento massa salariale
-



## Sistema contributivo - Svantaggi

---

- SVANTAGGI:

- Riduzione importi pensione per assegni invalidità e superstiti di attivo
  - Per i lavoratori con basse aliquote contributive e pochi anni di contribuzione gli importi potrebbero risultare vicini all'assegno sociale
  - Il sistema contributivo esplica completamente i suoi effetti in un lungo periodo (dopo 2040-2050)
  - Nel periodo transitorio rimangono i problemi connessi alla riduzione dell'occupazione dipendente e dell'allungamento della vita media
  - La pensione non è più collegata all'ultimo salario ma dipende dall'economia e dalla mortalità
-

# TASSI SOSTITUZIONE LORDI AL PENSIONAMENTO

## RGS 2014- Ipotesi base

### Dipendenti privati e Autonomi:

Età pensionamento **minima**, anzianità **38** anni

Età dip: 2020:67; 2030: 68+2m; 2040: 66+2m; 2050=67; 2060=67+10m

Età aut: 2020:67; 2030: 68+2m; 2040: 69+2m; 2050=70; 2060=70+10m

	<b>2010</b>	<b>2020</b>	<b>2030</b>	<b>2040</b>	<b>2050</b>	<b>2060</b>	
Dip. Privati	74,1	68,0	67,7	61,9	63,7	<b>64,2</b>	-13%
<i>Carriera +0,5%</i>	74,1	66,8	64,1	57,3	58,3	58,7	
Autonomi	73,0	52,1	46,9	47,5	50,9	<b>51,8</b>	-29%

# TASSI SOSTITUZIONE NETTI AL PENSIONAMENTO

## RGS 2014- Ipotesi base

### Dipendenti privati e Autonomi:

Età pensionamento **minima**, anzianità **38** anni

Età dip: 2020:67; 2030: 68+2m; 2040: 66+2m; 2050=67; 2060=67+10m

Età aut: 2020:67; 2030: 68+2m; 2040: 69+2m; 2050=70; 2060=70+10m

	<b>2010</b>	<b>2020</b>	<b>2030</b>	<b>2040</b>	<b>2050</b>	<b>2060</b>	
Dip. Privati	83,2	77,3	77,0	71,4	73,1	<b>73,6</b>	-12%
<i>Carriera +0,5%</i>	83,2	77,6	74,7	67,9	68,9	69,3	
Autonomi	94,0	74,1	68,1	68,7	72,8	<b>73,7</b>	-22%



## TASSI SOSTITUZIONE LORDI AL PENSIONAMENTO RGS 2014

Età al pensionamento minima , anzianità 38 anni,  
aliquota prev. comp. = 6,91% ; tasso rendimento reale al lordo spese 3%

Tasso sostituzione **lordo Dipendenti** (Valori % )

	<b>2020</b>	<b>2040</b>	<b>2060</b>
Prev. obbligatoria	68,0	61,9	64,2
Prev. Complementare	5,1	12,5	<b>14,5</b>
TOTALE	73,1	74,4	<b>78,7</b>

Elaborazione su dati RGS – Rapporto n.15

---



## TASSI SOSTITUZIONE NETTI AL PENSIONAMENTO RGS 2014

Età al pensionamento minima , anzianità 38 anni,  
aliquota prev. comp. = 6,91% ; tasso rendimento reale al lordo spese 3%

Tasso sostituzione **netto Dipendenti** (Valori % )

	<b>2020</b>	<b>2040</b>	<b>2060</b>
Prev. obbligatoria	77,3	71,4	73,6
Prev. Complementare	11,0	17,0	<b>19,9</b>
TOTALE	88,3	88,4	<b>93,5</b>

Elaborazione su dati RGS – Rapporto n.15

---





## EFFETTI CRISI

---

### OCCUPAZIONE

- ✓ perdita lavoro
- ✓ difficoltà ingresso
- ✓ carriere discontinue

### Previdenza obbligatoria – “misto” “contributivo”

- ✓ rivalutazione quota contributiva
- ✓ revisioni future coefficienti contributivo

### Previdenza complementare

- ✓ mercati finanziari
-



## EFFETTI CRISI

---

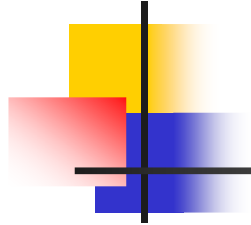
### ■ Crisi e Previdenza complementare

*Effetti dipendono da:*

- *durata della crisi*
- *anni mancanti al pensionamento*

*Proposte:*

- *Rivedere strategia investimenti*
  - *Introdurre garanzie*
-



---

# **Principali caratteristiche del sistema pensionistico italiano**

---

# Caratteristiche Sistema Pensionistico Italiano

## ANNO 2012

	Numero Assicurati (mgl)	Numero Pensioni (mgl)	Rapporto iscritti pensionati
<b><i>Dipendenti pubblici (ex INPDAP)</i></b>	3.104	2.813	1,10
<b><i>Dipendenti privati:</i></b>			
INPS-FPLD escluse cont. separate	12.350	8.992	1,37
INPS Gestione Enti Creditizi	52	44	1,18
<b>INPS – Fondi speciali:</b>			
<i>ex trasporti, telefonici, elettrici</i>	188	282	0,67
<i>ex Dazieri</i>	-	9	0,01
<i>ex Volo</i>	13	6	1,95
<i>ex FFSS</i>	54	232	<b>0,23</b>
INPS- Ex INPDAI	36	125	0,29
INPS- Ex IPOST	141	146	1,04
INPS - Ex ENPALS	292	56	5,22
<b><i>Lavoratori autonomi:</i></b>			
INPS- CDCM	460	1.678	<b>0,27</b>
INPS- Artigiani	1.818	1.624	1,12
INPS- Commercianti	2.178	1.381	1,58
INPS – Parasubordinati	1.707	276	<b>6,19</b>
Casse Liberi professionisti	1.180	311	3,79
INPGI	17	8	2,29
<b><i>Pensioni assistenziali</i></b>			
INPS – assegni sociali	-	852	-
INPS - Invalidi civili	-	2.582	-

# PENSIONATI 2012

PROSPETTO 10. PENSIONATI PER CLASSE DI IMPORTO MENSILE DEI REDDITI PENSIONISTICI E SESSO. Anno 2012

Classe di importo mensile (euro)	Maschi				Femmine				Totale			
	Numero	%	Importo complessivo		Numero	%	Importo complessivo		Numero	%	Importo complessivo	
			milioni di euro	%			milioni di euro	%			milioni di euro	%
Fino a 499,99	913.456	11,7	2.885	1,9	1.291.691	14,7	4.673	3,9	2.205.147	13,3	7.558	2,8
500,00 - 999,99	1.603.160	20,5	14.518	9,6	3.266.971	37,2	27.375	23,0	4.870.131	29,3	41.894	15,5
1.000,00 - 1.499,99	1.664.035	21,3	25.098	16,5	2.080.987	23,7	30.823	25,9	3.745.022	22,6	55.921	20,7
1.500,00 - 1.999,99	1.553.262	19,9	32.085	21,2	1.118.166	12,7	23.015	19,3	2.671.428	16,1	55.100	20,4
2000,00-2999,99	1.400.162	17,9	40.337	26,6	797.813	9,1	22.579	19,0	2.197.975	13,2	62.916	23,2
3000,00-4999,99	507.942	6,5	22.332	14,7	185.333	2,1	8.064	6,8	693.275	4,2	30.396	11,2
5000,00-9999,99	167.259	2,1	12.774	8,4	31.972	0,4	2.355	2,0	199.231	1,2	15.128	5,6
10000,00 e più	10.517	0,1	1.636	1,1	1.166	..	171	0,1	11.683	0,1	1.807	0,7
<b>Totale</b>	<b>7.819.793</b>	<b>100,0</b>	<b>151.665</b>	<b>100,0</b>	<b>8.774.099</b>	<b>100,0</b>	<b>119.055</b>	<b>100,0</b>	<b>16.593.892</b>	<b>100,0</b>	<b>270.720</b>	<b>100,0</b>



## PENSIONI 2012

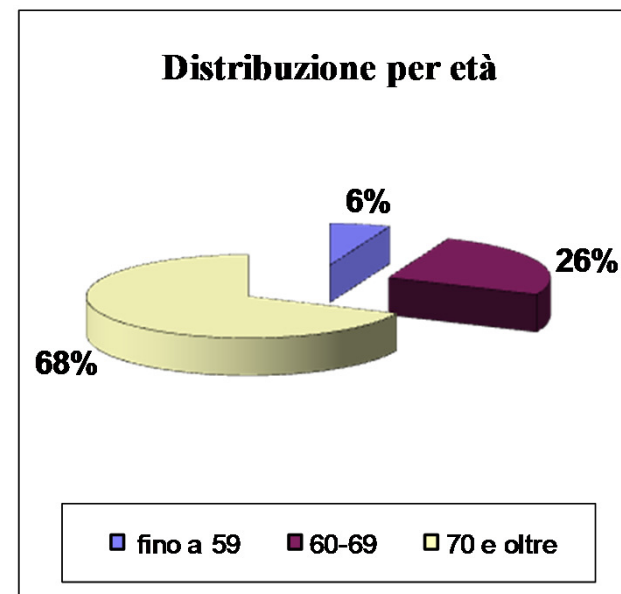
PROSPETTO 9. PENSIONI PER CLASSE DI IMPORTO MENSILE Anno 2012

Classe di importo mensile (euro)	Numero	% sui trattamenti	Importo complessivo	% sulla spesa
Fino a 499,99	7.995.586	33,9	30.322	11,2
500,00-999,99	7.855.496	33,3	63.775	23,6
1.000,00-1.499,99	3.211.482	13,6	47.548	17,6
1500,00-1.999,99	2.081.000	8,8	42.753	15,8
2.000,00-2.999,99	1.751.265	7,4	50.087	18,5
3.000,00-4.999,99	509.825	2,2	22.479	8,3
5.000,00-9.999,99	164.770	0,7	12.432	4,6
10.000,00 e più	8.559	..	1.323	0,5
<b>Totale</b>	<b>23.577.983</b>	<b>100,0</b>	<b>270.720</b>	<b>100,0</b>

## FPLD (Escluse contabilità separate) Distribuzione per ETA'

### FPLD (Escuse contabilità separate) COMPOSIZIONE PER ETA' DELLE PENSIONI VIGENTI ALL' 1.1.2013

ETA'	Vecchiaia Anzianità	Invalidità	Superstiti	Complesso
Fino a 59	166.078	182.113	192.184	540.375
60-64	846.144	75.873	129.381	1.051.398
65-69	1.007.840	58.361	192.441	1.258.642
70-79	2.056.911	165.865	781.326	3.004.102
80 e oltre	1.448.366	391.063	1.301.122	3.140.551
<b>Totale</b>	<b>5.525.339</b>	<b>873.275</b>	<b>2.596.454</b>	<b>8.995.068</b>
<i>età media</i>	<i>73,9</i>	<i>74,0</i>	<i>78,0</i>	<i>75,1</i>



Fonte: Inps osservatori statistici

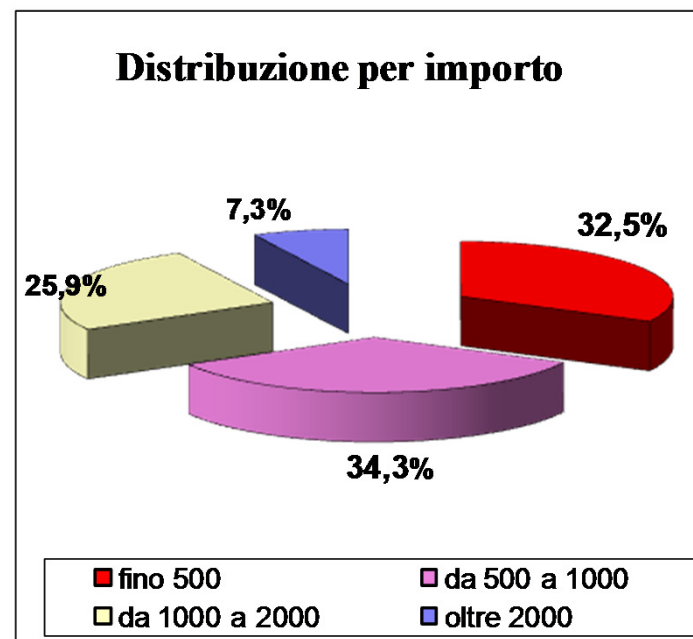
# FPLD (Escluse contabilità separate)

## Distribuzione per CLASSE DI IMPORTO

**FPLD (Escuse contabilità separate)**  
**COMPOSIZIONE PER CLASSE D'IMPORTO DELLE**  
**PENSIONI VIGENTI ALL' 1.1.2013**

( numeri in unità- importo medio mensile in euro)

Classi d'importo mensile in euro	Vecchiaia Anzianità	Invalità	Superstiti	Complesso
fino a 500	1.419.321	416.497	1.090.645	2.926.463
da 500 a 750	873.685	239.698	908.211	2.021.594
da 750 a 1.000	586.686	102.718	372.844	1.062.248
da 1.000 a 1.500	1.326.914	91.252	186.551	1.604.717
da 1.500 a 2.000	680.711	15.864	26.829	723.404
oltre 2000	638.058	7.246	11.374	656.678
<b>Totale</b>	<b>5.525.375</b>	<b>873.275</b>	<b>2.596.454</b>	<b>8.995.104</b>
<b>Importo medio</b>	<b>1.111,73</b>	<b>637,29</b>	<b>593,52</b>	<b>916,09</b>



Fonte: Inps osservatori statistici



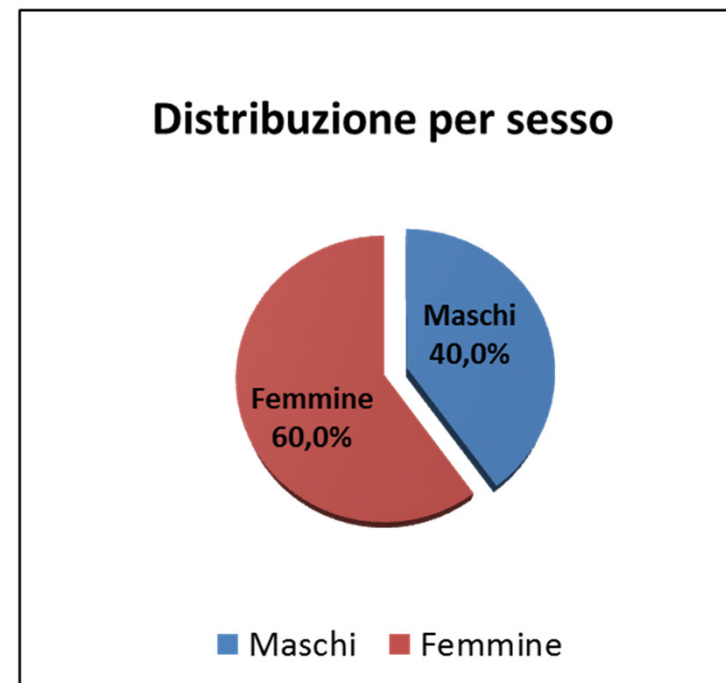
# FPLD (Escluse contabilità separate)

## Distribuzione per SESSO

### PENSIONI VIGENTI ALL' 1.1.2013

( numeri in unità- importo medio mensile in euro)

	Vecchiaia Anzianità	Invalidità	Superstiti	Complesso
<b><u>Maschi</u></b>				
Numero	2.884.289	421.688	291.969	3.597.946
<i>imp medio in euro</i>	<i>1.440,98</i>	<i>753,65</i>	<i>410,61</i>	<i>1.276,81</i>
<b><u>Femmine</u></b>				
Numero	2.641.086	451.587	2.304.485	5.397.158
<i>imp medio in euro</i>	<i>752,15</i>	<i>528,64</i>	<i>616,70</i>	<i>675,61</i>
<b><u>TOTALE</u></b>				
Numero	5.525.375	873.275	2.596.454	8.995.104
<i>imp medio in euro</i>	<i>1.111,73</i>	<i>637,29</i>	<i>593,52</i>	<i>916,09</i>



Fonte: Inps osservatori statistici



## STRATEGIE UE

---

- Direttive Europee
  - Metodi Coordinamento aperto (MAC)
-



# Cardini del MAC Pensioni

---

## □ LINEE GUIDA

- Coordinamento ed Orientamenti dal Consiglio Europeo
- Proposte dalla Commissione e dal Consiglio
- Indicatori

## □ RAPPORTI SULLE STRATEGIE NAZIONALI

- Adottati da ciascuno Stato Membro

## □ VALUTAZIONE

- Analisi delle performance nazionali e dell'insieme dell'UE
  - Raccomandazioni (implicite) agli Stati Membri
  - Nuove Proposte della Commissione e del Consiglio
-



# MAC Pensioni: Il Contenuto

---

- **Obiettivi generali**
    - **Garantire Pensioni Adeguate**
    - **Mantenere la Sostenibilità Finanziaria**
    - **Modernizzare i Sistemi Pensionistici a fronte dei Nuovi Bisogni Sociali**
-



# UE PENSIONI ADEGUATE E SOSTENIBILI

---

## UE Pensioni adeguate e sostenibili:

### Obiettivo 1: *sostenibilità finanziaria*

*garantire la sostenibilità finanziaria favorendo il prolungamento della vita lavorativa e l'invecchiamento attivo*

### Obiettivo 2 : *adeguatezza*

*garantire a tutti un adeguato reddito da pensione e l'accesso a pensioni che consentano, in misura ragionevole, di mantenere il proprio livello di vita dopo il pensionamento.*

***Incentivare forme di previdenza complementare***

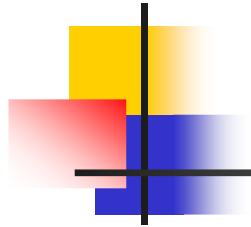
---



# Libro Bianco : Proposte

---

- **Invecchiamento attivo** : Politiche per reinserimento e opportunità per i lavoratori anziani per consentire di lavorare più a lungo
  - sviluppare **sistemi pensionistici privati complementari** con gli incentivi fiscali e di altro genere;
  - potenziare la **sicurezza dei sistemi pensionistici integrativi**;
  - rendere le **pensioni integrative compatibili con la mobilità**, con leggi a tutela dei diritti pensionistici dei lavoratori mobili e promuovendo l'istituzione di **servizi** UE per ottenere informazioni sui loro diritti e sull'importo al momento del pensionamento ;
  - promuovere **vite lavorative più lunghe**, correlando l'età della pensione con la speranza di vita e limitando l'accesso al pre-pensionamento
  - **eliminare il divario** pensionistico tra gli **uomini e le donne**.
-



# La Previdenza Complementare in Italia

---

## *LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE IN ITALIA*

---



## La Previdenza complementare in Italia

---

- *Prima 1993 esistevano pochi Fondi complementari essenzialmente delle Banche per i propri dipendenti*
  - Dopo le riforme del sistema pubblico (Riforma Amato e Dini) nasce esigenza di creare un sistema a 3 pilastri per integrare pensione pubblica
  - Previdenza complementare → **decreto n.124/93**
-





## La Previdenza complementare in Italia

---

- **Destinatari:**
    - i lavoratori dipendenti
    - I lavoratori autonomi e liberi professionisti
    - i lavoratori assunti in base legge Biagi (tempo parziale, apprendistato, contratto di inserimento, con contratto di lavoro a progetto, con contratto di lavoro occasionale)
    - i soci lavoratori di cooperative;
    - Casalinghe
-



# La Previdenza complementare in Italia

---



**ADESIONE:** Libera e volontaria



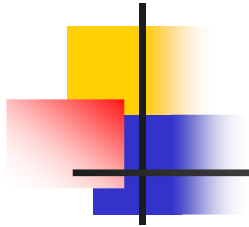
**REGIMI:**

- ✓ Dipendenti → Solo Contribuzione definita
- ✓ Autonomi → Anche Prestazione definita



**VIGILANZA :** Covip (*Commissione vigilanza sui Fondi pensione*)

---



# La Previdenza complementare in Italia

---

## ■ **TIPOLOGIE** (oltre Fondi preesistenti prima 1993)

- ✓ **Fondi negoziali o contrattuali (collettivi)**  
*istituiti tramite contratti od accordi collettivi, regioni con legge regionale, accordi promossi sindacati .....*  
*(Nazionali, territoriali, aziendali o di categoria)*
  - ✓ **Fondi Aperti** istituiti presso Compagnie assicurazioni  
Banche ecc
  - ✓ **Polizze individuali** (FIP o PIP) delle Compagnie  
assicurazione
-



# La previdenza complementare in Italia

## Decreto n. 252/2005

---

### □ FINANZIAMENTO

#### ✓ TFR

assunti prima 29/4/1993 → Tfr in parte o tutto

assunti dopo → 100% TFR

da 1/7/2007 “**Silenzio – assenso**”

✓ Contributo datore lavoro

✓ Contributo lavoratore

---



# La previdenza complementare in Italia

## Decreto n. 252/2005

---

### **SCELTA destinazione TFR**

da 1/7/2007 i lavoratori possono scegliere entro 6 mesi assunzione

- ✓ ***Lasciarlo in azienda*** → Fondo Tesoreria (>50 dip)
- ✓ ***Prev. complement.*** → Negoziiale, Aperto, PIP

### **Silenzio- assenso TFR**

- ✓ ***TFR*** → ***Fondo negoziiale*** *previsto accordi collettivi*
- ✓ ***TFR*** → ***FondINPS*** *se non esiste Fondo negoziiale*

### **Scelta previdenza complementare irreversibile**

---

## Destinazione del TFR

### Il Lavoratore

**Lascia il TFR in azienda  
(mancato conferimento)**

**Destina il TFR alla previdenza complementare**

**Nessun effetto sulla  
previdenza complementare**

**Scelta libera: nessuna gerarchia**

**FPN**

**FPA**

**FIP**



## Mantenimento del TFR

---

### Erogazione del TFR e delle anticipazioni

- il lavoratore presenta un'unica domanda all'azienda;
  - l'azienda eroga l'intero TFR o l'intera anticipazione anche per la parte di competenza del Fondo tesoreria INPS;
  - l'azienda compensa mensilmente le erogazioni effettuate con i versamenti contributivi dovuti all'INPS.
-



# La previdenza complementare in Italia

## Prestazioni

---

### □ **Requisiti pensione complementare:**

- ✓ Maturazione requisiti di accesso alle prestazioni del regime obbligatorio con almeno 5 anni di contribuzione alla forma pensionistica complementare
  - ✓ Prestazione in capitale max 50%
  - ✓ Nel caso di cessazione lavoro e inoccupazione per un periodo maggiore di 48 mesi il lavoratore può richiedere pensione con un anticipo max di 5 anni
  - ✓ Le forme complementari possono prevedere nel caso di morte del pensionato la restituzione del montante residuo o l'erogazione di una rendita
-





# PREVIDENZA COMPLEMENTARE

## ■ ADESIONI

**La previdenza complementare in Italia. Tassi di adesione al lordo e al netto degli iscritti non versanti.**

*(dati di fine 2013; tasso di adesione in percentuale)*

Tipologia di lavoratori	Iscritti <sup>(1)</sup>	Iscritti versanti <sup>(2)</sup>	Occupati <sup>(3)</sup>	Tasso di adesione <sup>(4)</sup>	
				lordo	netto
Dipendenti del settore privato	4.355.970	3.559.779	13.543.000	32,2	26,3
Dipendenti del settore pubblico	160.263	157.063	3.335.000	4,8	4,7
Autonomi <sup>(5)</sup>	1.687.530	1.075.343	5.542.000	30,4	19,4
<b>Totale</b>	<b>6.203.763</b>	<b>4.792.185</b>	<b>22.420.000</b>	<b>27,7</b>	<b>21,4</b>
<i>Per memoria:</i>					
Forze di lavoro <sup>(3)</sup>			25.533.000		
Tasso di adesione in % forze di lavoro				24,3	18,8

(1) Iscritti a tutte le forme pensionistiche complementari, compresi i PIP istituiti precedentemente alla riforma del 2005 e non adeguati al Decreto lgs. 252/2005. Si è ipotizzato che tutti gli aderenti lavoratori dipendenti dei fondi pensione aperti e dei PIP facciano riferimento al settore privato.

(2) Iscritti per i quali risultano accreditati versamenti contributivi nell'anno di riferimento.

(3) Il totale delle forze di lavoro, degli occupati e dei lavoratori autonomi è di fonte ISTAT, Rilevazione sulle forze di lavoro. Il totale dei lavoratori dipendenti del settore pubblico è di fonte Ragioneria Generale dello Stato, Conto annuale delle Amministrazioni Pubbliche, ultimo aggiornamento disponibile riferito alla fine del 2012. Il totale dei lavoratori dipendenti del settore privato è ottenuto per differenza fra il totale degli occupati e la somma dei lavoratori autonomi e dei dipendenti pubblici.

(4) Tasso di adesione calcolato al lordo e al netto degli iscritti non versanti.

(5) Con riferimento alle adesioni alla previdenza complementare, il dato include gli iscritti che non risulta svolgano attività lavorativa.



# PREVIDENZA COMPLEMENTARE

## ■ RISORSE

### La previdenza complementare in Italia. Risorse destinate alle prestazioni.<sup>(1)</sup>

(dati di fine periodo; dati provvisori per il 2014; importi in milioni di euro)

	Giu 2014 <sup>(2)</sup>	Mar 2014 <sup>(2)</sup>	Dic 2013	var. % Giu14/ Dic13
Fondi pensione negoziali	37.247	35.928	34.504	8,0
Fondi pensione aperti	12.908	12.432	11.990	7,7
PIP "nuovi"	14.392	13.678	13.014	10,6
PIP "vecchi"	6.500	6.500	6.499	
Fondi pensione preesistenti	50.380	50.380	50.376	
<b>Totale Risorse D.P.<sup>(3)</sup></b>	<b>121.490</b>	<b>118.979</b>	<b>116.443</b>	<b>4,3</b>

(1) Le risorse complessivamente destinate alle prestazioni comprendono: l'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) per i fondi negoziali e aperti e per i fondi preesistenti dotati di soggettività giuridica; i patrimoni di destinazione ovvero le riserve matematiche per i fondi preesistenti privi di soggettività giuridica; le riserve matematiche costituite a favore degli iscritti presso le imprese di assicurazione per i fondi preesistenti gestiti tramite polizze assicurative; le riserve matematiche per i PIP di tipo tradizionale e il valore delle quote in essere per i PIP di tipo *unit linked*.

(2) Per i PIP "vecchi" e i fondi pensione preesistenti non si dispone di rilevazioni in corso d'anno. I dati sono pertanto basati su quelli della fine dell'anno precedente. Per i PIP "nuovi" i dati del 2014 delle gestioni separate (ramo I) sono stimati.

(3) Nel totale si include FONDINPS.

# PREVIDENZA COMPLEMENTARE

## Forme pensionistiche complementari. Rendimenti. (dati provvisori per il 2014; valori percentuali)

	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Dic2013- Giu2014
<b>Fondi pensione negoziali</b>	<b>3,8</b>	<b>2,1</b>	<b>-6,3</b>	<b>8,5</b>	<b>3,0</b>	<b>0,1</b>	<b>8,2</b>	<b>5,4</b>	<b>4,0</b>
Fondi monocomparto <sup>(1)</sup>	3,7	1,4	-	-	-	-	-	-	-
Fondi multicomparto									
<i>Garantito</i> <sup>(2)</sup>	-	-	3,1	4,6	0,2	-0,5	7,7	3,1	3,5
<i>Obbligazionario puro</i>	2,6	2,2	1,6	2,9	0,4	1,7	3,0	1,2	0,9
<i>Obbligazionario misto</i>	2,7	2,1	-3,9	8,1	3,6	1,1	8,1	5,0	4,5
<i>Bilanciato</i>	5,6	2,4	-9,4	10,4	3,6	-0,6	9,2	6,6	4,4
<i>Azionario</i>	8,2	1,3	-24,5	16,1	6,2	-3,0	11,4	12,8	4,7
<b>Fondi pensione aperti</b>	<b>2,4</b>	<b>-0,4</b>	<b>-14,0</b>	<b>11,3</b>	<b>4,2</b>	<b>-2,4</b>	<b>9,1</b>	<b>8,1</b>	<b>4,1</b>
<i>Garantito</i> <sup>(2)</sup>	1,0	1,9	1,9	4,8	0,7	-0,3	6,6	2,0	2,8
<i>Obbligazionario puro</i>	-0,2	1,6	4,9	4,0	1,0	1,0	6,4	0,8	3,9
<i>Obbligazionario misto</i>	1,0	0,3	-2,2	6,7	2,6	0,4	8,0	3,6	4,4
<i>Bilanciato</i>	2,4	-0,3	-14,1	12,5	4,7	-2,3	10,0	8,3	4,6
<i>Azionario</i>	3,7	-1,6	-27,6	17,7	7,2	-5,3	10,8	16,0	4,4
<b>PIP "nuovi"</b>									
Gestioni separate <sup>(3)</sup>			3,5	3,5	3,8	3,5	3,8	3,6	-
Unit Linked			-24,9	16,3	5,2	-5,7	8,9	12,2	3,6
<i>Obbligazionario</i>			2,7	4,1	0,7	0,9	5,3	-0,4	1,8
<i>Bilanciato</i>			-9,3	8,8	2,8	-4,0	7,4	6,6	3,5
<i>Azionario</i>			-36,5	23,1	7,5	-8,8	10,8	19,3	4,2
<i>Per memoria:</i>									
Rivalutazione del TFR <sup>(4)</sup>	2,4	3,1	2,7	2,0	2,6	3,5	2,9	1,7	0,9

(1) A partire dal 2008, i fondi pensione negoziali che sono rimasti monocomparto vengono considerati insieme ai fondi multicomparto.

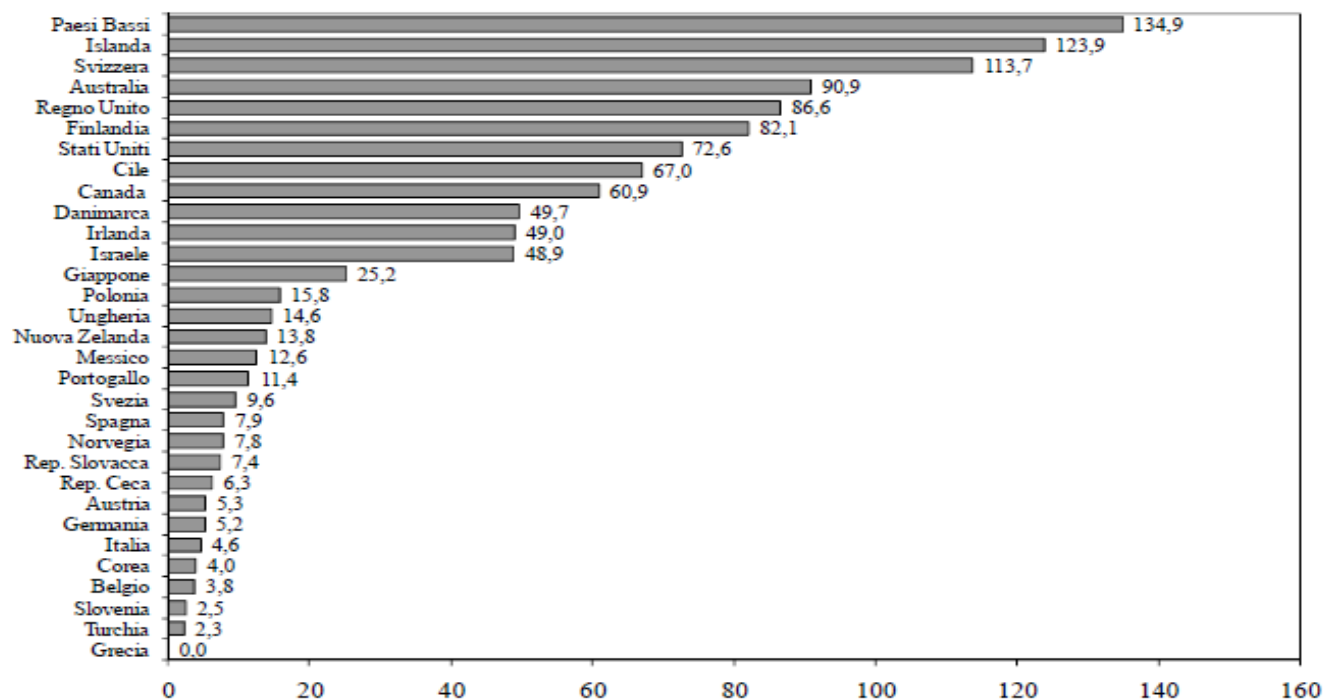
(2) I rendimenti dei comparti garantiti non incorporano il valore della garanzia.

(3) Il rendimento aggregato è calcolato come media dei rendimenti delle singole gestioni ponderati per l'ammontare di risorse gestite. I dati riferiti al 2014 non sono ancora disponibili.

(4) Tasso di rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva introdotta a partire dal 1° gennaio 2001.

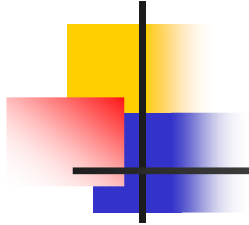
# La previdenza complementare in Italia

**Fondi pensione in alcuni paesi OCSE.<sup>(1)</sup> Attività rispetto al PIL.**  
(dati di fine 2010; valori percentuali)



Fonte: OCSE, *Pension Markets in Focus*, luglio 2011.

(1) Dati riferiti ai fondi pensione autonomi, ossia dotati di soggettività giuridica ovvero costituiti come patrimonio separato (cfr. OCSE, *Private Pensions: OECD Classification and Glossary*, 2005). Per l'Italia, sono esclusi i PIP e i fondi preesistenti interni.

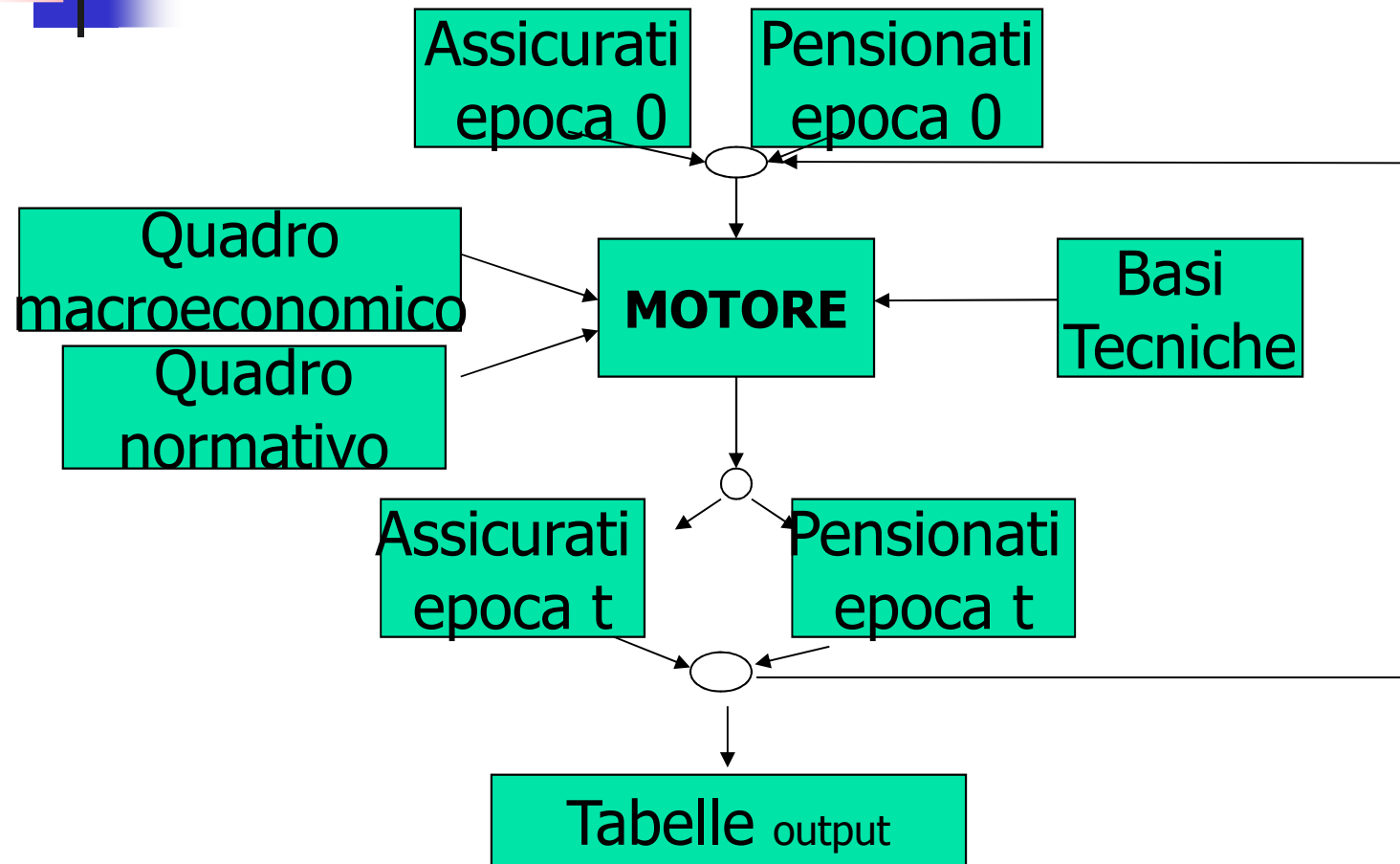


---

*I MODELLI PREVISIONALI  
DELLA SPESA PER PENSIONI*

---

# Modelli Previsionali Funzionamento





# Modelli Previsionali

## Dati Input

ASSICURATI



Estrazione Campione

Critério Giorno di nascita



Classificazione dati

Distribuzione assicurati

- Gestione
- Età
- Sesso
- Anzianità contributiva
  - Attivi non pensionati
  - Attivi pensionati
  - Silenti
  - Volontari
- Stato assicurativo



# Modelli Previsionali Dati Input

PENSIONI



Intero Universo



Classificazione dati

## Distribuzione pensioni

- Gestione
- Età
- Sesso
- Categoria

Vecchiaia  
Anzianità  
Prepensionamenti

Invalidità

Superstiti attivo  
Superstiti pensionato





# Modelli Previsionali

## Dati Input

---

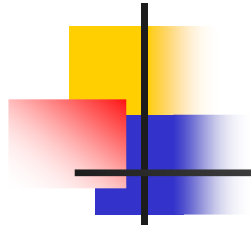
- Basi tecniche demografiche:
    - Probabilità eliminazione per morte (fissa, variabile)
    - Probabilità di pensionamento (vecchiaia, anzianità invalidità)
    - Tavole nuzialità
    - Probabilità di lasciar famiglia
    - Tassi di passaggio tra stati assicurativi e gestioni
-



# Modelli Previsionali Dati Input

---

- Basi tecniche economiche:
    - PIL
    - Inflazione
    - Retribuzioni / Redditi reali
    - Occupazione
  - Quadro normativo
-



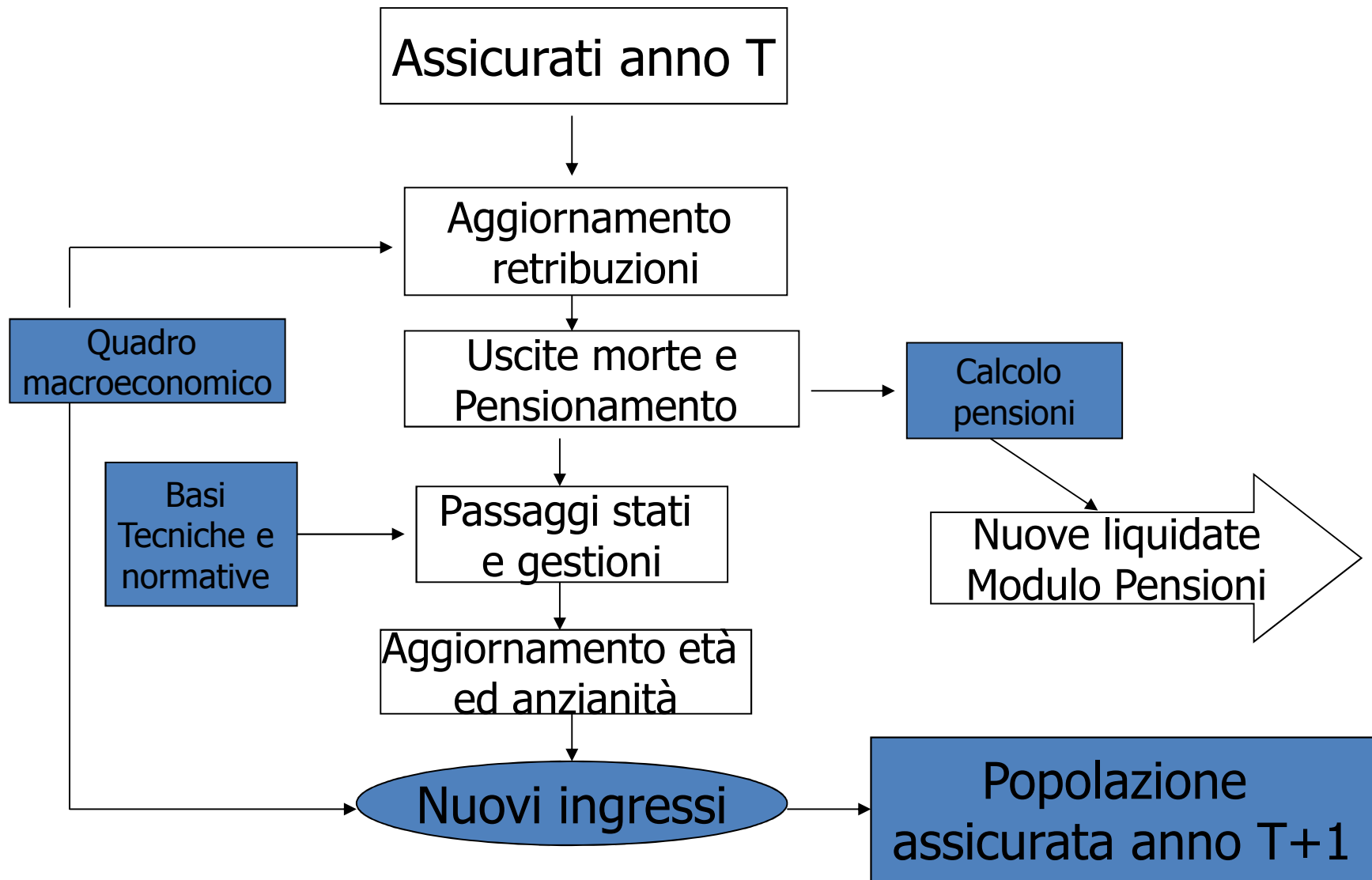
## Modelli Previsionali Motore

---

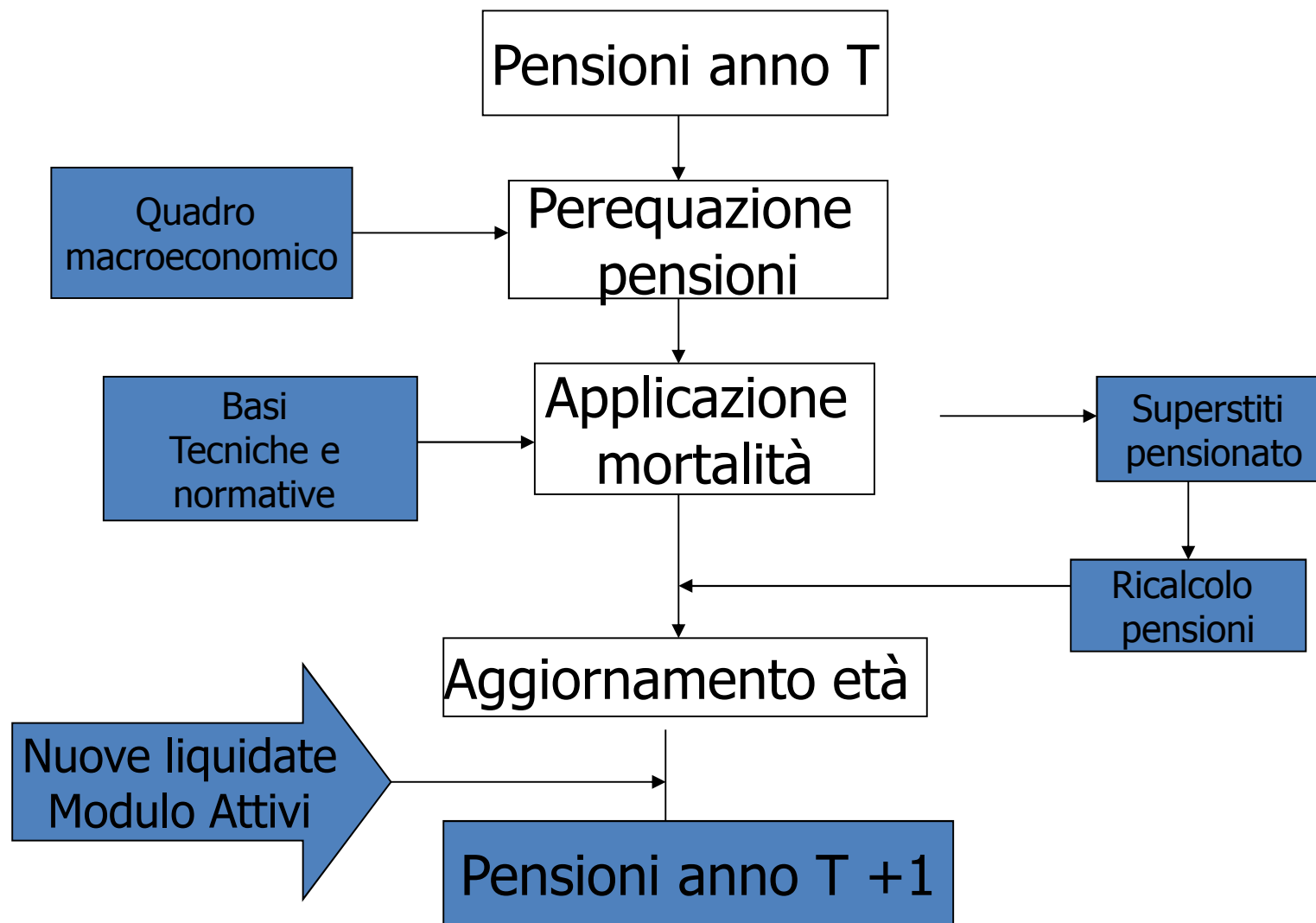
- Previsioni Assicurati
- Previsioni Pensioni
- Output



# Previsione assicurati



# Previsione Pensioni





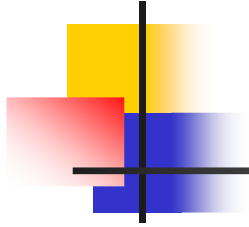
Scherzando.....

**DALL'OCULISTA**



Ti prego  
fai andare  
in pensione  
il mio  
bisnonno





GRAZIE PER L'ATTENZIONE

---